



Società Cooperativa
per Azioni
**Gruppo Bancario
Banca di Credito
Popolare**
www.bcp.it

**Sede Sociale e
Direzione Generale**
80059 Torre del Greco (NA)
Palazzo Vallelonga
C.so Vittorio Emanuele, 92/100
Tel. 081 3581111
Fax 081 8491487

Centro Servizi
80040 Santa Maria la Bruna
Torre del Greco (NA)
Viale Europa, 43
Tel. 081 3581111
Fax 081 8472752

Capitale Sociale
€20.113.213,02 i.v.
Codice fiscale e iscrizione al
Registro delle Imprese di Napoli
n. 00423310630 - REA 263669
Partita Iva 01241921210

Albo delle Aziende di Credito
n. 4708/40
ABI n. 5142.5
Albo Gruppi Bancari n. 5142.5
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei
Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

**PROSPETTO BASE DI
BANCA DI CREDITO POPOLARE SOC. COOP. PER AZIONI
in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento**

PROGRAMMA DI EMISSIONE
di prestiti obbligazionari denominati

“Banca di Credito Popolare Obbligazioni Tasso Variabile”
“Banca di Credito Popolare Obbligazioni Tasso Fisso”
“Banca di Credito Popolare Obbligazioni Step Up”
“Banca di Credito Popolare Obbligazioni Zero Coupon”

(Le Obbligazioni oggetto del presente programma, fatta eccezione per le Obbligazioni Zero Coupon, potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l’Economia Meridionale).

Il presente Documento costituisce il Prospetto Base (il “**Prospetto Base**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE ed al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche.

Depositato presso la CONSOB in data 28/06/2013 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 13055696 del 27/06/2013.

L’adempimento di pubblicazione del presente Prospetto Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto Base è a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede dell’Emittente in C.so Vittorio Emanuele 92/100 – CAP 80059 – Torre del Greco (NA) e tutte le sue filiali; è altresì consultabile sul sito internet www.bcp.it

Il presente Prospetto Base si compone dal Documento di Registrazione (“**Documento di Registrazione**”) che contiene informazioni sulla Banca di Credito Popolare S.C.p.A. (“**Banca di Credito Popolare**” e/o “**Banca**” e/o “**Emittente**” e/o “**BCP**”), in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”), di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la “**Nota Informativa**”) che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissione di Obbligazioni e di una Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) che riassume caratteristiche dell’Emittente e degli strumenti finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

L’investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione “**Fattori di Rischio**”. In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente predisporrà delle Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche delle obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta (le “**Condizioni definitive**”) unitamente alla Nota di Sintesi relativa alla singola emissione e contestualmente inviate alla CONSOB.

INDICE

-	
SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	10
1 PERSONE RESPONSABILI	10
1.1 Indicazione delle persone responsabili.....	10
1.2 Dichiarazione di responsabilità	10
SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	11
SEZIONE III – NOTA DI SINTESI	12
RISCHIO LEGALE E RISCHIO CONNESSO AI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI ED	
ARBITRALI	21
SEZIONE IV – FATTORI DI RISCHIO	27
1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	27
2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	27
SEZIONE V – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	28
1 PERSONE RESPONSABILI	28
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI	28
2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente	28
2.2 Informazioni circa dimissioni, revoche dall'incarico o mancato rinnovo dell'incarico alla	
società di revisione.	28
3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	29
RISCHI CONNESSI ALLA CRISI ECONOMICO/FINANZIARIA GENERALE	29
RISCHIO DI CREDITO	29
RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL CREDITO	30
RISCHIO DI MERCATO	31
RISCHIO OPERATIVO	31
RISCHIO LEGALE E RISCHIO CONNESSO AI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI ED	
ARBITRALI	31
FATTORI DI RISCHIO	32
RISCHIO DI LIQUIDITA' DELL'EMITTENTE	32
RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI RATING	33
INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	34
4 INFORMAZIONI SULL' EMITTENTE	38
4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	38
4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	38
4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	38
4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	39
4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, indirizzo	
e numero di telefono della Sede sociale.....	39
4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per	
la valutazione della sua solvibilità.....	39
5 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	39
5.1 Principali attività	39
5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazioni delle principali	
categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati	39
5.1.2 Indicazioni di nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi	41
5.1.3 Principali mercati	41
5.1.4 Posizione concorrenziale dell'Emittente.....	41
6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	41
6.1 Breve descrizione della struttura del Gruppo e della posizione dell'Emittente all'interno del	
Gruppo.....	41
6.2 Autonomia gestionale	42
7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	42
7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	42

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell' emittente almeno per l' esercizio in corso.	42
8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....	42
9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.....	42
9.1 Composizione degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza.....	42
Composizione del Consiglio di Amministrazione.....	43
Presidente Collegio Bcp	44
9.2 Conflitti di interesse.....	44
10 PRINCIPALI AZIONISTI.....	45
10.1 Soggetti in possesso di partecipazioni di controllo nell'Emittente.....	45
10.2 Patti parasociali.....	46
11 INFORMAZIONI FINANZIARI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	46
11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	46
11.2 Bilanci	46
11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	46
11.3.1 Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione controllate dai revisori dei conti	47
11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie	47
11.5 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie	47
11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati	47
11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.....	47
12 CONTRATTI IMPORTANTI	47
13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	47
13.1 Pareri o relazioni attribuite ad una persona in qualità di esperto	47
13.2 Informazioni provenienti da terzi.....	48
14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	48
SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA.....	49
PARTE A – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”	49
A.1 PERSONE RESPONSABILI.....	49
A.2 FATTORI DI RISCHIO.....	50
2.1 FATTORI DI RISCHIO	50
A.3 INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	55
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte	55
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	55
A.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	55
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari	55
4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	56
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	56
4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari.....	56
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	56
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	56
4.7 Interessi.....	57
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	59
4.9 Il rendimento effettivo	59
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti.....	59
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	59
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	59

4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	59
4.14	Regime fiscale.....	60
A.5	CONDIZIONI DELL’OFFERTA	61
5.1	Statistiche relative all’Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta..	61
5.1.1	Condizioni alle quali l’Offerta è subordinata	61
5.1.2	Ammontare totale dell’Offerta.....	61
5.1.3	Periodo di validità dell’Offerta	61
5.1.4	Possibilità di ritiro dell’offerta/riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni	62
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile	62
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	62
5.1.7	Diffusione dei risultati dell’offerta	62
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione.....	63
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	63
5.2.1	Destinatari dell’Offerta.....	63
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato	63
5.3	Fissazione del Prezzo	63
5.3.1	Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari	63
5.3.2	Indicazione dell’ammontare delle spese e delle imposte specificatamente poste a carico del sottoscrittore o dell’acquirente.....	63
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	63
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento.....	63
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	64
5.4.3	Accordi di sottoscrizione	64
A.6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA’ DI NEGOZIAZIONE	64
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l’ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.....	64
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati	64
6.3	Mercato secondario.....	64
A.7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	64
7.1	Consulenti legati all’Emissione.....	64
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	65
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	65
7.4	Informazioni provenienti da terzi.....	65
7.5	Rating dell’Emittente	65
7.6	Condizioni Definitive	65
7.7	Foro competente.....	65
ALLEGATO A - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI A TASSO		
VARIABILE		66
INFORMAZIONI ESSENZIALI		68
AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL’EMISSIONE.....		70
PARTE B – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI TASSO FISSO”		71
(Le Obbligazioni oggetto del presente programma potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l’Economia Meridionale)		71
B.1	PERSONE RESPONSABILI	71
B.2	FATTORI DI RISCHIO	72
2.1.	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	72
B.3	INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	76
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte	76
3.2	Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi	76
B.4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	76
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	76
4.2	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	77

4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	77
4.4	Divisa di emissione degli strumenti finanziari.....	77
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	77
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	77
4.7	Interessi.....	77
4.9	Il rendimento effettivo	79
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti.....	79
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	79
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	79
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	79
4.14	Regime fiscale.....	80
B.5	CONDIZIONI DELL’OFFERTA.....	80
5.1	Statistiche relative all’Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta..	80
5.1.1	Condizioni alle quali l’Offerta è subordinata	81
5.1.2	Ammontare totale dell’Offerta.....	81
5.1.3	Periodo di validità dell’Offerta	81
5.1.4	Possibilità di ritiro dell’offerta/riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni	81
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile	82
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	82
5.1.7	Diffusione dei risultati dell’offerta	82
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione.....	82
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	82
5.2.1	Destinatari dell’Offerta	82
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato	83
5.3	Fissazione del Prezzo	83
5.3.1	Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari	83
5.3.2	Indicazione dell’ammontare delle spese e delle imposte specificatamente poste a carico del sottoscrittore o dell’acquirente.....	83
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	83
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento.....	83
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	83
5.4.3	Accordi di sottoscrizione	83
B.6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA’ DI NEGOZIAZIONE	83
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l’ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.....	84
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati	84
6.3	Mercato secondario.....	84
B.7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	84
7.1	Consulenti legati all’Emissione.....	84
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	84
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	84
7.4	Informazioni provenienti da terzi.....	84
7.5	Rating dell’Emittente	85
7.6	Condizioni Definitive	85
7.7	Foro competente.....	85
ALLEGATO B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO		
INFORMAZIONI ESSENZIALI Errore. Il segnalibro non è definito.		
AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL’EMISSIONE.....		
PARTE C – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI STEP UP”		
(Le Obbligazioni oggetto del presente programma potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l’Economia Meridionale)		
C.1 PERSONE RESPONSABILI.....		
C.2 FATTORI DI RISCHIO.....		

2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	Errore. Il segnalibro non è definito.
C.3 INFORMAZIONI ESSENZIALI	96
3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte	96
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	96
C.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	96
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari	96
4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	97
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	97
4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari	97
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	97
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	97
4.7 Interessi	97
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	99
4.9 Il rendimento effettivo	99
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	99
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	99
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	99
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	99
4.14 Regime fiscale	100
C.5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA	101
5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	101
5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	101
5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta	101
5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta	101
5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	102
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	102
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	102
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	102
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	102
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	103
5.2.1 Destinatari dell'Offerta	103
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	103
5.3 Fissazione del Prezzo	103
5.3.1 Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari	103
5.3.2 Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificatamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente	103
5.4 Collocamento e sottoscrizione	103
5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento	103
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	103
5.4.3 Accordi di sottoscrizione	103
C.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	104
6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	104
6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati	104
6.3 Mercato secondario	104
C.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	104
7.1 Consulenti legati all'Emissione	104
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	104
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	104
7.4 Informazioni provenienti da terzi	105
7.5 Rating dell'Emittente	105
7.6 Condizioni Definitive	105
7.7 Foro competente	105

ALLEGATO C - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI STEP UP 106	
INFORMAZIONI ESSENZIALI	Errore. Il segnalibro non è definito.
AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL’EMISSIONE.....	110
PARTE D – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”	111
D.1 PERSONE RESPONSABILI.....	111
D.2 FATTORI DI RISCHIO.....	112
2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	112
D.3 INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	115
3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte	115
3.2 Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi	115
D.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	115
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari	115
4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	115
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	115
4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari.....	116
4.5 Ranking degli strumenti finanziari (“grado di subordinazione”)	116
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	116
4.7 Interessi.....	116
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	117
4.9 Il rendimento effettivo	117
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti.....	118
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	118
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	118
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	118
4.14 Regime fiscale.....	118
D.5 CONDIZIONI DELL’OFFERTA	119
5.1 Statistiche relative all’Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta	119
5.1.1 Condizioni alle quali l’Offerta è subordinata	119
5.1.2 Ammontare totale dell’Offerta.....	119
5.1.3 Periodo di validità dell’Offerta	119
5.1.4 Possibilità di ritiro dell’offerta/riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni	120
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile	120
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	120
5.1.7 Diffusione dei risultati dell’offerta	120
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione.....	120
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	121
5.2.1 Destinatari dell’Offerta	121
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato	121
5.3 Fissazione del Prezzo	121
5.3.1 Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari	121
5.3.2 Indicazione dell’ammontare delle spese e delle imposte specificatamente poste a carico del sottoscrittore o dell’acquirente.....	121
5.4 Collocamento e sottoscrizione.....	121
5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento.....	121
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	121
5.4.3 Accordi di sottoscrizione	121
D.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA’ DI NEGOZIAZIONE	122
6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l’ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.....	122
6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati	122
6.3 Mercato secondario.....	122

D.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	122
7.1 Consulenti legati all'Emissione.....	122
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	122
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	122
7.4 Informazioni provenienti da terzi.....	123
7.5 Rating dell'Emittente	123
7.6 Condizioni Definitive	123
7.7 Foro competente.....	123
ALLEGATO D - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI ZERO	
COUPON	124
INFORMAZIONI ESSENZIALI	Errore. Il segnalibro non è definito.
AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	128

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Banca di Credito Popolare, con Sede Sociale e Direzione Generale in Palazzo Vallelonga, Corso Vittorio Emanuele, 92/100, Torre del Greco (Napoli), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Banca di Credito Popolare dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto Base, le informazioni ivi contenute sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Ing. Giuseppe Mazza

**Presidente del Consiglio di
Amministrazione
Banca di Credito Popolare S.C.p.A.**

Prof. Lina F. Mariniello

**Presidente del Collegio Sindacale
Banca di Credito Popolare S.C.p.A.**

SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Banca di Credito Popolare ha redatto il presente Prospetto Base nel quadro di un progetto di emissione, approvato in data 09/04/2013 dal Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Popolare, per l'offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, per un ammontare complessivo di nominali Euro 150.000.000.

Con il presente Prospetto Base, la Banca di Credito Popolare potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta.

Il programma di emissioni obbligazionarie prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni:

- Obbligazioni a Tasso Variabile
- Obbligazioni a Tasso Fisso
- Obbligazioni Step Up
- Obbligazioni Zero Coupon

(Le Obbligazioni oggetto del presente programma, fatta eccezione per le Obbligazioni Zero Coupon, potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale).

Le Obbligazioni oggetto del Programma di Emissione sono titoli di debito che determinano l'obbligo, per la Banca di Credito Popolare, di rimborsare all'Investitore, alla scadenza, il 100% del loro valore nominale unitamente all'eventuale corresponsione di cedole di interesse determinate secondo le modalità di calcolo specifiche per ciascuna tipologia di prestito.

Per il dettaglio di ogni singolo prestito obbligazionario si rinvia alle specifiche sezioni della Nota Informativa (Parte A - Obbligazioni a Tasso Variabile, Parte B - Obbligazioni a Tasso Fisso, Parte C - Obbligazioni Step Up e Parte D – Obbligazioni Zero Coupon).

Il presente Prospetto Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e consta:

- della **Nota di Sintesi**, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- del **Documento di Registrazione**, che contiene informazioni sull'Emittente;
- della **Nota Informativa**, che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento, messe a disposizione del pubblico per la consultazione unitamente alla Nota di Sintesi relativa alla singola emissione entro il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la sede e ogni filiale dell'Emittente, nonché pubblicate sul sito internet www.bcp.it e, contestualmente, inviate a Consob.

SEZIONE III – NOTA DI SINTESI

NOTA DI SINTESI

Per i programmi di emissione denominati

“Banca di Credito Popolare Tasso Variabile”

“Banca di Credito Popolare Tasso Fisso”

“Banca di Credito Popolare Step Up”

“Banca di Credito Popolare Zero Coupon”

(Le Obbligazioni oggetto del presente programma, fatta eccezione per le Obbligazioni Zero Coupon, potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l’Economia Meridionale).

SEZIONE A – Introduzione ed avvertenze		
<i>Elemento</i>	<i>Rubrica</i>	<i>Informazioni obbligatorie</i>
A.1	Introduzione	La nota di sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate gli “elementi”. Tali elementi sono numerati da A ad E. La presente nota di sintesi contiene tutti gli elementi richiesti in relazione alla tipologia di strumenti e di Emittente. Dal momento che alcuni elementi non devono essere riportati, potrebbero esserci salti di numerazione nella sequenza numerica degli elementi. Nonostante venga richiesto l’inserimento di alcuni elementi in relazione alla tipologia di strumento e di Emittente, può accadere che non sia possibile fornire alcuna pertinente informazione in merito ad alcuni elementi. In questo caso sarà presente, nella nota di sintesi, una breve descrizione dell’elemento con l’indicazione “non applicabile”.
	Avvertenze	<ul style="list-style-type: none"> • la presente nota di sintesi va letta come un’introduzione al prospetto predisposto dall’Emittente in relazione ai programmi di emissione dei prestiti obbligazionari denominati “Banca di Credito Popolare Tasso Variabile”, “Banca di Credito Popolare Tasso Fisso”, “Banca di Credito Popolare Step Up” e “Banca di Credito Popolare Zero Coupon” • qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del prospetto completo • qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell’inizio del procedimento • la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali strumenti finanziari.
A.2	Consenso accordato dall’Emittente all’utilizzo del prospetto per successiva rivendita o collocamento finale di strumenti finanziari da parte di intermediari finanziari.	Non applicabile. L’Emittente non ha prestato il consenso all’utilizzo del prospetto per la successiva rivendita o collocamento finale da parte di intermediari finanziari di strumenti finanziari originariamente offerti al pubblico dall’emittente stesso (cosiddetto retail cascade).

SEZIONE B - Emittente		
<i>Elemento</i>	<i>Rubrica</i>	<i>Informazioni obbligatorie</i>
B.1	Denominazione legale e commerciale dell’emittente	La denominazione legale e commerciale dell’Emittente è “BANCA DI CREDITO POPOLARE S.C.p.A.”.
B.2	Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera e suo paese di costituzione	La Banca di Credito Popolare S.C.p.A. è una società cooperativa per azioni, costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Corso Vittorio Emanuele n. 92/100 – 80059 Torre del Greco (NA), è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza.
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l’Emittente e i settori in cui opera	La Banca di Credito Popolare, attesta che non si rilevano informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere delle ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso.

B.5	Se l'Emittente fa parte di un gruppo, descrizione del gruppo e della posizione che esso vi occupa	Nel corso del 2002 si è proceduto alla costituzione del Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare a seguito della costituzione della Immobiliare Vallelonga S.r.l., e, nel 2003, della Vallelonga Servizi Finanziari S.p.A. In data 29/6/2011, si è definita la fusione per incorporazione della società Vallelonga Servizi Finanziari S.p.A. nella Banca di Credito Popolare, subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi anteriori alla fusione, assumendone tutti i diritti e gli obblighi. Pertanto, al 31 dicembre 2011, il Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare è costituito dalla Capogruppo e da una sola società controllata al 100% l'Immobiliare Vallelonga S.r.l. unipersonale.																																							
B.9	Previsione o stima degli utili	L'Emittente non effettua previsioni o stime degli utili																																							
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	La Società di Revisione BDO, cui è stato conferito l'incarico di revisione, ha revisionato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, rilasciando una relazione di revisione senza rilievi.																																							
B.12	Dati finanziari selezionati	<p>Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente, tratti dai bilanci consolidati degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2012 ed il 31 dicembre 2011, sottoposti a revisione. I dati sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS:</p> <p>Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali¹</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Indici di patrimonializzazione</th> <th>31.12.2012</th> <th>31.12.2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>TOTAL CAPITAL RATIO²</td> <td>12,86%</td> <td>13,03%</td> </tr> <tr> <td>TIER ONE CAPITAL RATIO³</td> <td>11,23%</td> <td>11,33%</td> </tr> <tr> <td>CORE TIER ONE CAPITAL RATIO⁴</td> <td>11,23%</td> <td>11,33%</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di vigilanza (in migliaia di euro)</td> <td>220.781</td> <td>214.225</td> </tr> <tr> <td>di cui:</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td> <i>Patrimonio di Base</i></td> <td>192.824</td> <td>186.268</td> </tr> <tr> <td> <i>Patrimonio Supplementare</i></td> <td>27.957</td> <td>27.957</td> </tr> </tbody> </table> <p>Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31.12.2012</th> <th>31.12.2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sofferenze lorde/Impieghi lordi⁵</td> <td>9,10%</td> <td>8,61%</td> </tr> <tr> <td>Sofferenze nette/Impieghi netti⁶</td> <td>4,06%</td> <td>3,96%</td> </tr> <tr> <td>Partite anomale lorde/impieghi lordi⁷</td> <td>16,01%</td> <td>13,44%</td> </tr> <tr> <td>Partite anomale nette/impieghi netti</td> <td>10,44%</td> <td>8,54%</td> </tr> </tbody> </table>	Indici di patrimonializzazione	31.12.2012	31.12.2011	TOTAL CAPITAL RATIO ²	12,86%	13,03%	TIER ONE CAPITAL RATIO ³	11,23%	11,33%	CORE TIER ONE CAPITAL RATIO ⁴	11,23%	11,33%	Patrimonio di vigilanza (in migliaia di euro)	220.781	214.225	di cui:			<i>Patrimonio di Base</i>	192.824	186.268	<i>Patrimonio Supplementare</i>	27.957	27.957		31.12.2012	31.12.2011	Sofferenze lorde/Impieghi lordi ⁵	9,10%	8,61%	Sofferenze nette/Impieghi netti ⁶	4,06%	3,96%	Partite anomale lorde/impieghi lordi ⁷	16,01%	13,44%	Partite anomale nette/impieghi netti	10,44%	8,54%
Indici di patrimonializzazione	31.12.2012	31.12.2011																																							
TOTAL CAPITAL RATIO ²	12,86%	13,03%																																							
TIER ONE CAPITAL RATIO ³	11,23%	11,33%																																							
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO ⁴	11,23%	11,33%																																							
Patrimonio di vigilanza (in migliaia di euro)	220.781	214.225																																							
di cui:																																									
<i>Patrimonio di Base</i>	192.824	186.268																																							
<i>Patrimonio Supplementare</i>	27.957	27.957																																							
	31.12.2012	31.12.2011																																							
Sofferenze lorde/Impieghi lordi ⁵	9,10%	8,61%																																							
Sofferenze nette/Impieghi netti ⁶	4,06%	3,96%																																							
Partite anomale lorde/impieghi lordi ⁷	16,01%	13,44%																																							
Partite anomale nette/impieghi netti	10,44%	8,54%																																							

¹ il Patrimonio di Vigilanza ed i Coefficienti patrimoniali sono calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e conformemente a quanto disciplinato dalle Istruzioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia con la Circolare n. 263/2006 (e successivi aggiornamenti) "Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche" e con la circolare n. 155/91 (e successivi aggiornamenti) "Istruzioni per la compilazione delle Segnalazioni sul Patrimonio di Vigilanza e sui Coefficienti Patrimoniali".

² Patrimonio di Vigilanza/Attività di rischio ponderate

³ Patrimonio di Base/Attività di rischio ponderate

⁴ Patrimonio di Base/Attività di rischio ponderate

⁵ L'importo è costituito dall'ammontare degli impieghi netti (cfr. nota successiva) al lordo degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

⁶ L'importo è formato dalle seguenti Voci di Bilancio – Attivo dello Stato Patrimoniale: Voce 70 "Crediti verso clientela".

⁷ Per "Partite Anomale" si intendono Sofferenze, incagli, crediti ristrutturati e crediti scaduti.

Tabella 3: Qualità del credito

(migliaia di euro)	2012			2011		
	Esposiz. lorda	Rettif. di Valore	Esposiz. netta	Esposiz lorda	Rettif. di Valore	Esposiz netta
Crediti in bonis	1.432.328	4.058	1.428.270	1.429.760	4.670	1.425.090
Crediti dubbi	272.991	106.355	166.636	221.923	88.824	133.099
Sofferenze*	155.173	90.332	64.841	142.281	80.545	61.736
Incagli	67.596	13.227	54.369	44.981	6.729	38.252
Crediti ristrutturati	11.243	2.497	8.746	10.954	48	10.907
Crediti scaduti	38.979	299	38.680	23.707	1.502	22.204
Totale crediti verso clientela	1.705.319	110.413	1.594.906	1.651.683	93.494	1.558.189

Tabella 4: Principali dati di conto economico

Dati in migliaia di euro	31.12.2012	31.12.2011	Variazione %
Margine di interesse	68.722	72.357	-5,02%
Margine di intermediazione	103.554	100.649	+2,88%
Risultato netto della gestione finanziaria	83.969	90.844	-7,57%
Costi operativi	69.449	71.228	-2,50%
Utile d'esercizio	10.494	10.501	-0,06%

Tabella 5: Principali dati di Stato Patrimoniale

Dati in migliaia di euro	31.12.2012	31.12.2011	Variazione %
Raccolta diretta	1.836.474	1.860.262	-1,28%
Raccolta indiretta	702.402	718.293	-2,21%
Impieghi	1.594.688	1.558.189	+2,34%
Patrimonio netto *	230.340	214.374	+7,47%
Capitale sociale	20.113	20.113	===

* Voci **130, 160, 170, 180, 190, 200** del Passivo dello Stato Patrimoniale.

	Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	La Banca di Credito Popolare attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato e sottoposto a revisione (31/12/2012).
	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente	La Banca di Credito Popolare attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi della propria situazione finanziaria o commerciale del Gruppo dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione (31/12/2012).
B.13	Descrizione di qualsiasi fatto relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	Non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.
B.14	Indicare se l'Emittente dipende da altri soggetti	L'Emittente non dipende da altri soggetti e gode di piena autonomia decisionale.
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	La Banca di Credito Popolare, in quanto banca, ha per scopo la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei soci che dei non soci, ispirandosi ai principi del credito popolare. L'attività è sviluppata, oltre che nel settore dell'intermediazione creditizia tradizionale (raccolta del risparmio, erogazione del credito), anche nella prestazione o intermediazione dei

		<p>servizi finanziari, assicurativi e nell'ambito del sistema dei pagamenti.</p> <p>L'offerta commerciale, nel corso del tempo, ha avuto un continuo e costante aggiornamento che ha consentito di rispondere adeguatamente alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. Infatti, è stata consolidata la tradizionale attività creditizia nel settore parabancario (medio e lungo termine, leasing, factoring), è stata aggiornata l'offerta in ambito finanziario (fondi comuni di investimento, fondi pensione), in ambito assicurativo e nel sistema dei pagamenti (carte di credito e di debito, POS e remote banking).</p> <p>La gamma dei prodotti e servizi offerti – sufficientemente ampia e diversificata in modo da soddisfare la quasi totalità delle esigenze della clientela di riferimento, anche in virtù di specifici accordi con partner esterni a livello di prodotto – si compone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prodotti bancari: conti correnti di corrispondenza, depositi a risparmio, certificati di deposito, pronti contro termine, aperture di credito in conto corrente, credito al consumo, mutui ipotecari, crediti di firma, carte di credito, finanziamenti import/export; • servizi di pagamento: assegni, bonifici, carte di debito, ecc.; • negoziazione di divise: banconote, assegni, travellers' cheque, ecc.; • servizi di investimento: negoziazione conto proprio e conto terzi, collocamento di quote o azioni di OICR, di obbligazioni proprie o di terzi, ricezione e trasmissione di ordini; • servizio di collocamento di polizze assicurative di terzi a condizioni standardizzate; • servizi accessori: custodia ed amministrazione di strumenti finanziari, cassette di sicurezza, ecc.. <p>A fianco del canale distributivo tradizionale, rappresentato dalle Dipendenze, ha avuto, soprattutto negli ultimi tempi, un notevole sviluppo il canale “virtuale” di Banca telematica, sfruttando appieno le potenzialità informatiche e telematiche dell'ambiente internet. Queste ultime tecnologie permettono sia a privati che alle imprese di operare a distanza mediante una diversità di applicazioni informative e dispositive. La convenienza economica per la clientela, la facilità di utilizzo delle nuove tecnologie e, in particolare, la multicanalità, hanno portato ad un rapido sviluppo dei rapporti gestiti in modo virtuale.</p> <p>Un'area di particolare sviluppo, soprattutto per l'evoluzione tecnologica, è stata quella relativa ai servizi di tesoreria e di cassa a favore delle istituzioni, scolastiche e del settore pubblico, che hanno affidato i loro servizi alla Banca.</p> <p>La Banca di Credito Popolare ha sede legale in C.so Vittorio Emanuele 92/100 – CAP 80059 – Torre del Greco (NA).</p>
B.16	<p>Per quanto a conoscenza dell'Emittente, indicare se l'Emittente è direttamente o indirettamente posseduto o controllato e da chi e descrivere la natura di tale controllo</p>	<p>La Banca di Credito Popolare, in qualità di S.C.p.A., è soggetta al disposto dell'art. 30, del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia), secondo cui nessuno, salvi gli organismi di investimento collettivo del risparmio, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuno di essi, può detenere azioni di banche popolari in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale della banca stessa.</p> <p>Non esistono peraltro, nel caso di specie, organismi di investimento collettivo del risparmio, non assoggettati al divieto di cui sopra, aventi una quota superiore allo 0,50% del capitale sociale della Banca.</p> <p>Non si è a conoscenza di accordi dalla cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.</p>
B.17	<p>Indicare i rating attribuiti all'Emittente o ai suoi titoli di debito su</p>	<p>La Banca di Credito Popolare non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.</p>

	richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione	
--	---	--

SEZIONE C – Strumenti Finanziari		
<i>Elemento</i>	<i>Rubrica</i>	<i>Informazioni obbligatorie</i>
C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	Le Obbligazioni oggetto del presente programma sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore alla scadenza il 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di interessi (ad esclusione delle obbligazioni Zero Coupon) determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ogni tipologia di Obbligazioni. Il presente programma prevede l'emissione delle seguenti tipologie di Obbligazioni: Obbligazioni Tasso Variabile - Obbligazioni Tasso Fisso - Obbligazioni Step Up -Obbligazioni Zero Coupon. (Le Obbligazioni oggetto del presente programma, fatta eccezione per le Obbligazioni Zero Coupon, potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale). Le Obbligazioni saranno emesse al 100% del Valore Nominale, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento e al prezzo in euro che sarà indicato nelle Condizioni Definitive e nella nota di sintesi della singola emissione. Con specifico riferimento alle Obbligazioni Zero Coupon, le stesse saranno emesse ad un valore inferiore al 100% del valore nominale, ad un prezzo che sarà indicato in forma percentuale ed in euro nelle Condizioni Definitive e nella nota di sintesi della singola emissione, e rimborsate al 100% del valore nominale al netto della ritenuta fiscale. Non sono previste clausole di rimborso anticipato da parte dell'Emittente. Si rinvia per quanto riguarda le modalità di determinazione degli interessi corrisposti dalle Obbligazioni alla successiva sezione C.9. Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione sarà riportato nelle Condizioni Definitive e nella di sintesi della singola emissione.
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	Le Obbligazioni oggetto del presente programma saranno emesse e denominate in Euro.
C.5	Restrizioni alla trasferibilità degli strumenti finanziari	Non sono previste clausole limitative nella trasferibilità e/o circolazione dei titoli.
C.8	Diritti connessi agli strumenti finanziari	Le Obbligazioni di cui al presente programma incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e, quindi, il diritto alla percezione degli interessi, se previsti dalla specifica tipologia del titolo, alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza. Non vi sono oneri, condizioni o gravami, di qualsiasi natura, che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.
	Ranking	Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto con gli altri creditori chirografari dell'Emittente.
C.9	Data di godimento e scadenza degli interessi	La Data di Godimento dei Titoli e la Data di Pagamento delle Cedole saranno specificate nelle Condizioni Definitive nonché nella nota di sintesi della singola emissione. Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in via posticipata (i) in unica soluzione alla Data di Scadenza (per le Obbligazioni Zero Coupon) oppure (ii) in cedole trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi e/o Date di Pagamento degli Interessi Variabili specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive (per tutte le altre tipologie di Obbligazioni) nonché nella nota di sintesi della singola emissione. Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.
	Tasso di interesse	Si riportano qui di seguito le modalità di calcolo degli interessi suddivise per

<p>nominale o, qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato</p>		<p>tipologia di Obbligazioni.</p> <p>Le Obbligazioni a Tasso Variabile danno il diritto al pagamento posticipato di cedole variabili il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi) con o senza l'applicazione di un arrotondamento, eventualmente diminuito o aumentato di uno spread indicato in punti base ed arrotondato allo 0,05 più vicino; inoltre, l'Emittente fissa il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione.</p> <p>La frequenza del pagamento delle cedole è indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto.</p> <p>Il tasso di interesse delle cedole non potrà essere inferiore a zero.</p> <p>Il tasso di interesse della prima cedola, il Parametro di Indicizzazione, l'eventuale spread, le date di pagamento e la frequenza delle cedole, saranno indicati nelle Condizioni Definitive nonché nella Nota di Sintesi della singola emissione.</p> <p>Le Obbligazioni a Tasso Fisso danno diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo tutta la durata del prestito, che verrà indicato, insieme alle date di pagamento ed alla frequenza delle cedole, nelle Condizioni Definitive nonché nella Nota di Sintesi della singola emissione.</p> <p>Le Obbligazioni Step Up danno il diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che aumenterà (Step Up) durante la vita del prestito nella misura indicata, insieme alle date di pagamento ed alla frequenza delle cedole, nelle Condizioni Definitive nonché nella Nota di Sintesi della singola emissione.</p> <p>Le Obbligazioni Zero Coupon danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza al netto della ritenuta fiscale. Le obbligazioni non riconoscono cedole; gli interessi sono corrisposti alla scadenza e sono rappresentati dalla differenza tra il Prezzo di Emissione (sotto la pari) ed il Prezzo di Rimborso (100% del valore nominale al netto della ritenuta fiscale). Le caratteristiche saranno indicate nelle Condizioni Definitive nonché nella Nota di Sintesi della singola emissione.</p>
<p>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso</p>		<p>La data di scadenza di ciascun prestito sarà riportata nelle pertinenti Condizioni Definitive nonché nella Nota di Sintesi della singola emissione. I prestiti oggetto del presente programma di emissione prevedono il rimborso a scadenza in un'unica soluzione.</p>
<p>Indicazione del tasso di rendimento</p>		<p>Il tasso di rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto delle ritenute fiscali sarà riportato nelle Condizioni Definitive nonché nella nota di sintesi della singola emissione. Nel caso di obbligazioni a tasso variabile il tasso di rendimento effettivo su base annua sarà determinato ipotizzando la costanza del valore del parametro di indicizzazione.</p>
<p>Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito</p>		<p>Non applicabile. Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.</p>
<p>C.10</p> <p>Se lo strumento finanziario presenta una componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi, fornirne una spiegazione chiara e dettagliata, che consenta agli investitori di comprendere in che modo il valore del loro investimento è</p>		<p>Non applicabile.</p>

	influenzato dal valore degli strumenti sottostanti, specialmente in circostanze in cui i rischi sono più evidenti	
C.11	Indicare se gli strumenti finanziari offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione, allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, con indicazione dei mercati in questione	<p>La Banca di Credito Popolare, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.</p> <p>La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.</p> <p>Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso www.bcp.it</p> <p>Si evidenzia, infine, che nel corso del periodo di offerta l'Emittente ha la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizioni dandone comunicazione al pubblico.</p> <p>Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dell'obbligazione.</p> <p>I prezzi praticati in caso di riacquisto sono determinati applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva Euro Swap di pari durata dell'obbligazione, aumentata di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.</p> <p>Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.</p>

		Sezione D - Rischi
<i>Elemento</i>	<i>Rubrica</i>	<i>Informazioni obbligatorie</i>
D.2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	<p>Rischi connessi alla crisi economico/finanziaria generale</p> <p>La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del paese in cui la Banca opera (inclusa la sua affidabilità creditizia) nonché dell'Area Euro nel suo complesso. Assume altresì rilievo nell'attuale contesto economico generale la possibilità che uno o più paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria Europea o, in uno scenario estremo, che si pervenga ad uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesima con conseguenze, in entrambi i casi, allo stato imprevedibili.</p>
		<p>Rischio di Credito</p> <p>L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati Sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni, potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Per maggiori informazioni sull'esposizione dell'Emittente si</p>

		rinvia alla nota integrativa “Parte B – Sez. 3 - Voce 30” del Bilancio d’esercizio, incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione.
		<p>Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito</p> <p>L’Emittente è soggetto al rischio di credito, ossia al rischio che un proprio debitore non sia in grado di adempiere alle obbligazioni assunte e/o che il suo merito creditizio subisca un decadimento. Un peggioramento del merito creditizio di una controparte può sfociare, nel caso in cui il debitore non sia in grado di soddisfare in parte o integralmente le obbligazioni assunte, in una perdita per la Banca. Le cause che possono rendere inadempiente le singole controparti sono imputabili a molteplici fattori tra cui le condizioni economiche generali o relative a specifici fattori produttivi, al peggioramento della posizione competitiva della controparte, l’eventuale cattiva gestione dell’impresa o delle controparti affidate, il livello di indebitamento delle famiglie ed altri fattori esterni quali i requisiti legali e regolamentari. L’Emittente presidia il rischio di credito mediante specifiche politiche dall’erogazione del finanziamento fino all’estinzione del debito e gestisce mediante idonee procedure il monitoraggio dei crediti, l’identificazione di situazioni di deterioramento e la gestione delle relative criticità. Inoltre, l’Emittente effettua periodicamente degli accantonamenti prudenziali per far fronte ad eventuali perdite anche sulla base di dati storici. A tale riguardo è opportuno precisare che ogni significativo incremento degli accantonamenti per crediti deteriorati, ogni variazione peggiorativa delle valutazioni di merito creditizio, ogni perdita maturata che ecceda il livello degli accantonamenti effettuati, così come ogni perdita impreveduta potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell’Emittente. Pertanto, non è possibile escludere il prodursi di ulteriori impatti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente. Un deterioramento della qualità del credito espone l’Emittente al rischio di una possibile svalutazione delle singole esposizioni creditizie che comporta un incremento delle “Rettifiche nette di valore su esposizioni deteriorate” e, quindi, un possibile aumento del costo del credito con conseguente impatto negativo sulla redditività dell’impresa. Infine, una riduzione della redditività aziendale può determinare una minore capacità di autofinanziamento con possibili effetti sul profilo patrimoniale dell’Emittente. Per quanto riguarda i principali indicatori di rischiosità creditizia (indicati in tab.2 pag.33 del presente documento di registrazione) si rileva, a seguito degli accantonamenti effettuati, un peggioramento rispetto al 2011 degli stessi: il rapporto sofferenze lorde su impieghi lordi passa da 8,61% a 9,10%, il rapporto sofferenze nette su impieghi netti passa da 3,96% a 4,06%, le partite anomale lorde su impieghi lordi passa da 13,44% a 16,01%, le partite anomale nette su impieghi netti passa da 8,54% a 10,44%. Si rimanda per approfondimenti alla successiva tab. 3 a pag.33 e relativi commenti.</p>
		<p>Rischio di mercato</p> <p>Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall’Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio e valute, prezzi delle materie prime, spread di credito) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell’Emittente. L’Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani. Per maggiori informazioni sull’esposizione dell’Emittente si rinvia alla nota integrativa “Parte B – Sez. 3 - Voce 30” del Bilancio d’esercizio, incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione.</p>
		<p>Rischio operativo</p> <p>Il rischio operativo è il rischio riveniente da perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da</p>

		<p>eventi esterni. L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso: il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.</p> <p>I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.</p>
		<p>RISCHIO LEGALE E RISCHIO CONNESSO AI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI ED ARBITRALI</p> <p>Il rischio legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui la Banca è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. Le principali cause delle controversie giudiziali in corso riguardano l'anatocismo, le condizioni economiche applicate ai rapporti bancari e revocatorie fallimentari.</p> <p>Residuano alcune azioni legali di nullità, annullamento o risarcimento danni conseguenti ad operazioni di investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti e successivamente incorsi in "default", nonché azioni di risarcimento danni per effrazioni di cassette di sicurezza subite presso alcune Filiali.</p> <p>I volumi stimati delle potenziali vertenze future non sono in grado di compromettere la solvibilità della Banca. I rischi connessi al possibile esito sfavorevole di vertenze legali e giudiziali sono stati attentamente analizzati, ed ove possibile effettuare una attendibile valutazione della loro consistenza, si è provveduto ad effettuare un conseguente accantonamento nel Fondo apposito.</p> <p>Nel corso dei dodici mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono stati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali (compresi i procedimenti pendenti o previsti di cui l'Emittente sia a conoscenza) che possano avere, o che abbiano avuto di recente, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'Emittente.</p> <p>Tuttavia Banca di Credito Popolare, alla data del presente Documento di Registrazione, risulta coinvolta in procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali riconducibili per caratteristiche all'attività ordinaria da essa svolta.</p> <p>Posto che l'esito di tali procedimenti risulta di difficile previsione, l'Emittente non ritiene che gli eventuali oneri rivenienti da tali rivendicazioni potranno penalizzare significativamente il risultato dell'esercizio o la situazione finanziaria della Banca.</p> <p>Ad ogni modo, sulla base di una valutazione del potenziale rischio derivante da tali controversie la Banca ha effettuato opportuni accantonamenti al Fondo per Rischi e Oneri, che ammonta ad euro 6.276.184 ritenuto sufficiente a coprire gli importi eventualmente dovuti.</p> <p>Relativamente alle possibili perdite derivanti da pendenze legali, si segnalano oneri previsti per euro 4.400.000 (in riferimento a vertenze il cui esito sfavorevole è stato giudicato "probabile"), di cui il 62% rinvenienti da azioni revocatorie, l'11% dal fenomeno dell'anatocismo ed il restante 27% da altre tipologie di contenzioso (reclami e richieste di risarcimenti).</p>
		<p>Rischio di liquidità dell'Emittente</p> <p>Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.</p>
		<p>Rischio relativo all'assenza di rating dell'Emittente</p> <p>Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente il rischio relativo</p>

		<p>alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell'Emittente relativa ai titoli emessi dallo stesso. L'emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating.</p>
D.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	<p>A) Di seguito si riportano i rischi comuni a tutte e quattro le diverse tipologie di Prestiti oggetto del presente programma:</p> <p>Rischio di credito per il sottoscrittore Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei suoi confronti per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è quindi esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.</p> <p>Rischio connesso all'assenza delle garanzie relative alle obbligazioni Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p>Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: (i) assenza del mercato in cui i titoli possano essere negoziati (Rischio di Liquidità); (ii) la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso); (iii) la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento); (iv) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente); (v) costi/commissioni connessi all'investimento o altri fattori incidenti sul prezzo (Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni). Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.</p> <p>Rischio di liquidità Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto.</p> <p>Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.</p> <p>Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni. Nel caso di rivendita delle obbligazioni prima della scadenza, la presenza di tali costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore</p>

		<p>al prezzo dell'offerta.</p> <p>Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato Italiano</p> <p>Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile.</p> <p>Rischi relativi ai conflitti di interesse</p> <p>Le Obbligazioni di cui al presente Programma sono soggette a conflitti di interesse in quanto l'Emittente riveste anche il ruolo di Collocatore, Responsabile del Collocamento, Agente per il Calcolo e negoziatore in conto proprio</p> <p>Rischio di assenza di rating</p> <p>L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.</p> <p>Rischio relativo al ritiro dell'Offerta</p> <p>Al verificarsi di circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente ed indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, l'Emittente avrà facoltà di revocare e non dare inizio all'offerta. Nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno da ritenersi nulle ed inefficaci. Inoltre l'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni, anche prima del raggiungimento dell'importo massimo offerto, per mutate condizioni di mercato o motivi di opportunità indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. In entrambi i casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni</p> <p>I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte vigenti o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.</p> <p>B) Di seguito si espongono i rischi specifici per ogni tipologia di Prestito Obbligazionario:</p> <p>Fattori di Rischio relativi alle Obbligazioni Banca di Credito Popolare a Tasso Variabile</p> <p>Rischio di tasso di mercato</p> <p>E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza: in particolare una variazione al rialzo dei tassi comporta una riduzione del valore di mercato dei titoli.</p> <p>Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.</p> <p>Rischio legato al Parametro di Indicizzazione</p> <p>E' il rischio cui è soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo il cui rendimento dipende da un parametro o da un indice. Infatti, ad un eventuale andamento decrescente del parametro di riferimento, anche il rendimento del titolo sarà proporzionalmente decrescente.</p> <p>Rischio connesso all'assenza di informazioni</p>
--	--	--

		<p>Salvo eventuali obblighi di legge, l’Emittente non fornirà, successivamente all’emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all’andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto.</p> <p>Rischio eventi di turbativa</p> <p>In caso di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il Parametro di Indicizzazione l’Agente per il calcolo adotterà gli aggiustamenti indicati nella presente Nota Informativa e ciò può influire negativamente sul rendimento del titolo.</p> <p>Rischio correlato all’eventuale spread negativo sul parametro di riferimento</p> <p>Qualora l’ammontare della cedola venga determinato applicando al Parametro di Indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell’eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l’investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d’interesse. La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell’assenza di rating delle obbligazioni.</p> <p>Fattori di Rischio relativi alle Obbligazioni Banca di Credito Popolare a Tasso Fisso</p> <p>Rischio di tasso di mercato</p> <p>In caso di vendita prima della scadenza, l’investitore è esposto al cosiddetto “rischio di tasso”, in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L’impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).</p> <p>Fattori di Rischio relativi alle Obbligazioni Banca di Credito Popolare Step Up</p> <p>Rischio di tasso di mercato</p> <p>In caso di vendita prima della scadenza, l’investitore è esposto al cosiddetto “rischio di tasso”, in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L’impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).</p> <p>Fattori di Rischio relativi alle Obbligazioni Banca di Credito Popolare Zero Coupon</p> <p>Rischio di tasso di mercato</p> <p>In caso di vendita prima della scadenza, l’investitore è esposto al cosiddetto “rischio di tasso”, in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L’impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).</p>
--	--	---

Sezione E - Offerta		
<i>Elemento</i>	<i>Rubrica</i>	<i>Informazioni obbligatorie</i>
E.2b	Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla	Le Obbligazioni di cui al presente programma saranno emesse nell’ambito dell’ordinaria attività di raccolta da parte dell’Emittente.

	copertura di determinati rischi	
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta	<p>Ammontare totale dell'Offerta Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in euro (l'"Ammontare Totale") nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del Valore Nominale.</p> <p>Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione</p> <p>i. Periodo di validità dell'offerta, compreso possibili modifiche L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mutate esigenze dell'Emittente; - mutate condizioni di mercato; - raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta. <p>L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L'Emittente non si riserva di prorogare il periodo d'offerta.</p> <p>ii. Descrizione della procedura di sottoscrizione Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.;</p> <p>Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, il Prospetto Base, le Condizioni Definitive unitamente alla Nota di Sintesi relativa alla singola Emissione. Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bcp.it.</p> <p>Possibilità di ridurre la sottoscrizione dell'offerta Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.</p> <p>Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, sui conti dei sottoscrittori, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di Sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.</p> <p>Categorie di potenziali investitori Secondo quanto di volta in volta indicato nella Condizioni Definitive relative ad ogni singolo Prestito, l'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") e le Obbligazioni potranno essere</p>

		<p>offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando una o più delle condizioni, specificatamente indicate nelle relative Condizioni Definitive di ciascun prestito. Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di un deposito di custodia titoli presso l'Emittente.</p> <p>Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta.</p> <p>Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.</p> <p>Prezzo di emissione Il prezzo di emissione viene fissato in percentuale del valore nominale e sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Per eventuali sottoscrizioni con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento al prezzo di emissione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.</p>
E.4	Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione /offerta compresi interessi confliggenti	<p>Le Obbligazioni di cui al presente Programma sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:</p> <p>Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con il collocatore Essendo Banca di Credito Popolare sia Emittente che Collocatore, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.</p> <p>Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con l'agente di calcolo Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile del calcolo (l'"Agente di Calcolo"), cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.</p> <p>Conflitto di interesse relativo al ruolo di negoziatore in conto proprio rivestito dall'emittente Si configura una situazione di conflitto di interessi ove l'Emittente riacquisti l'obbligazione prima della scadenza naturale ad un prezzo definito secondo i criteri descritti nella presente Nota Informativa.</p> <p>Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'offerente	Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle obbligazioni.

SEZIONE IV – FATTORI DI RISCHIO

1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE

In riferimento ai fattori di rischio relativi all’Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Sezione V – Parag. 3) incluso nel presente Prospetto Base.

2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

In riferimento ai singoli strumenti finanziari offerti, si rinvia alle Parti A, B, C e D contenute nella Nota Informativa.

In particolare si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente le citate sezioni al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all’acquisto delle obbligazioni:

- | | |
|-------------------|------------------------|
| - Tasso Variabile | (Parte A, paragrafo 2) |
| - Tasso Fisso | (Parte B, paragrafo 2) |
| - Step Up | (Parte C, paragrafo 2) |
| - Zero Coupon | (Parte D, paragrafo 2) |

SEZIONE V – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1 PERSONE RESPONSABILI

Si rinvia alla sezione I per l'indicazione delle Persone Responsabili e la relativa Dichiarazione di Responsabilità.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente

La Banca di Credito Popolare ha conferito nel corso dell'Assemblea del 10 aprile 2011 il rinnovo dell'incarico finalizzato alla revisione legale dei conti del bilancio di esercizio e consolidato, per il novennio 2011/2019, alla Società di Revisione BDO S.p.A (di seguito anche la "Società di Revisione") S.p.A., con sede in Milano, Via Largo Augusto, 8, 20122 Milano.

La Società di Revisione è iscritta con il numero 70800 nel Registro dei Revisori Contabili di cui all'articolo 161 del Testo Unico, nonché all'Albo CONSOB con provvedimento 13780 del 15 ottobre 2002.

La BDO ha verificato con esito positivo i bilanci di esercizio e i bilanci consolidati 2012 e 2011, nonché la situazione economica riferita al 30 giugno dei due esercizi.

Le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo paragrafo 14 del Documento di Registrazione "Documenti a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

2.2 Informazioni circa dimissioni, revoche dall'incarico o mancato rinnovo dell'incarico alla società di revisione.

Non si sono verificate dimissioni, revoche o mancati rinnovi dell'incarico della società di revisione nel corso degli esercizi 2011-2012.

3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

L'Emittente invita gli investitori, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, a leggere attentamente il presente Capitolo, che descrive i fattori di rischio, al fine di comprendere i rischi collegati all'Emittente e ottenere un migliore apprezzamento delle capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni relative ai titoli di debito che potranno essere emessi dall'Emittente e descritti nella nota informativa ad essi relativa. Banca di Credito Popolare ritiene che i seguenti fattori potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi derivanti dagli strumenti finanziari emessi nei confronti degli investitori. Tali investitori sono, altresì, invitati a valutare gli specifici fattori di rischio connessi agli strumenti finanziari stessi. Ne consegue che i presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente, oltre che alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione, ai relativi fattori di rischio relativi ai titoli offerti ed indicati nella Nota Informativa.

RISCHI CONNESSI ALLA CRISI ECONOMICO/FINANZIARIA GENERALE

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del paese in cui la Banca opera (inclusa la sua affidabilità creditizia) nonché dell'Area Euro nel suo complesso. Al riguardo, assume rilevanza significativa l'andamento di fattori, quali le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità ed il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione ed i prezzi delle abitazioni. Assume altresì rilievo nell'attuale contesto economico generale la possibilità che uno o più paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria Europea o, in uno scenario estremo, che si pervenga ad uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesima con conseguenze, in entrambi i casi, allo stato imprevedibili. Tutti i suddetti fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico/finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

RISCHIO DI CREDITO

Banca di Credito Popolare è esposta ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. L'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia potrebbero, pertanto, avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle tabelle di cui al paragrafo "Informazioni Finanziarie Selezionate" del presente Documento di Registrazione.

Più in generale, alcune controparti che operano con l'Emittente potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente stesso a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni oppure il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare

FATTORI DI RISCHIO

ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. Un'ulteriore rischio si sostanzia poi nella possibilità che alcuni crediti dell'Emittente nei confronti di terze parti non siano esigibili.

Nondimeno, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli stati sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso.

Per maggiori informazioni sull'esposizione dell'Emittente si rinvia alla nota integrativa "Parte B – Sez. 3 - Voce 30" del Bilancio d'esercizio, incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione.

Per maggiori informazioni sui principali indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle tabelle di cui al paragrafo "Informazioni Finanziarie Selezionate" ed alla parte E "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" del Bilancio d'esercizio a pag. 298.

RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CREDITO

L'Emittente è soggetto al rischio di credito, ossia al rischio che un proprio debitore non sia in grado di adempiere alle obbligazioni assunte e/o che il suo merito creditizio subisca un decadimento. Un peggioramento del merito creditizio di una controparte può sfociare, nel caso in cui il debitore non sia in grado di soddisfare in parte o integralmente le obbligazioni assunte, in una perdita per la Banca. Le cause che possono rendere inadempiente le singole controparti sono imputabili a molteplici fattori tra cui le condizioni economiche generali o relative a specifici fattori produttivi, al peggioramento della posizione competitiva della controparte, l'eventuale cattiva gestione dell'impresa o delle controparti affidate, il livello di indebitamento delle famiglie ed altri fattori esterni quali i requisiti legali e regolamentari. L'Emittente presidia il rischio di credito mediante specifiche politiche dall'erogazione del finanziamento fino all'estinzione del debito e gestisce mediante idonee procedure il monitoraggio dei crediti, l'identificazione di situazioni di deterioramento e la gestione delle relative criticità. Inoltre, l'Emittente effettua periodicamente degli accantonamenti prudenziali per far fronte ad eventuali perdite anche sulla base di dati storici. A tale riguardo è opportuno precisare che ogni significativo incremento degli accantonamenti per crediti deteriorati, ogni variazione peggiorativa delle valutazioni di merito creditizio, ogni perdita maturata che ecceda il livello degli accantonamenti effettuati, così come ogni perdita imprevista potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Pertanto, non è possibile escludere il prodursi di ulteriori impatti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Un deterioramento della qualità del credito espone l'Emittente al rischio di una possibile svalutazione delle singole esposizioni creditizie che comporta un incremento delle "Rettifiche nette di valore su esposizioni deteriorate" e, quindi, un possibile aumento del costo del credito con conseguente impatto negativo sulla redditività dell'impresa. Infine, una riduzione della redditività aziendale può determinare una minore capacità di autofinanziamento con possibili effetti sul profilo patrimoniale dell'Emittente. Per quanto riguarda i principali indicatori di rischiosità creditizia (indicati in tab.2 pag.33 del presente documento di registrazione) si rileva, a seguito degli accantonamenti effettuati, un peggioramento rispetto al 2011 degli stessi: il rapporto sofferenze lorde su impieghi lordi passa da 8,61% a 9,10%, il rapporto sofferenze nette su impieghi netti passa da 3,96% a 4,06%, le partite anomale lorde su impieghi lordi passa da 13,44% a 16,01%, le partite anomale nette su impieghi netti passa da 8,54% a 10,44%. Si rimanda per approfondimenti alla successiva tab. 3 a pag.33 e relativi commenti.

RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è il rischio riveniente dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti del valore degli strumenti finanziari da esso detenuti, ivi inclusi titoli emessi da stati sovrani, riconducibili a fluttuazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e/o valute, dei prezzi dei mercati azionari, dei prezzi delle materie prime oppure degli spread di credito e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale oppure da conflitti bellici o atti terroristici. Per maggiori informazioni sull'esposizione dell'Emittente si rinvia alla nota integrativa "Parte B – Sez. 3 - Voce 30" del Bilancio d'esercizio, incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione.

Il gruppo BCP coerentemente con le disposizioni contenute nella Circolare 263/2006 e successivi aggiornamenti (Primo Pilastro) relative ai gruppi bancari con attivo consolidato/individuale pari o inferiore ai 3,5Mld di euro (Classe 3), utilizza la metodologia standardizzata per la determinazione del requisito patrimoniale regolamentare (e del capitale interno).

Tale metodo prevede l'attuazione del cosiddetto "approccio a blocchi", secondo il quale il requisito complessivo è pari alla somma dei requisiti di capitale a fronte dei rischi relativi al portafoglio di negoziazione ai fini di vigilanza (rischio di posizione, rischio di regolamento e rischio di concentrazione) ed all'intero bilancio (rischio di cambio e rischio di posizione su merci).

Per la misurazione del rischio di mercato, il gruppo BCP adotta, a fini gestionali, un modello di quantificazione del rischio e di definizione dei limiti operativi basato sull'approccio VaR (Valore a Rischio) e sulla sensitività a scenari predefiniti.

RISCHIO OPERATIVO

Il rischio operativo è il rischio riveniente da perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso: il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

Coerentemente con le disposizioni contenute nella Circolare 263/2006 e successivi aggiornamenti (Primo Pilastro) relative ai gruppi bancari con attivo consolidato/individuale pari o inferiore ai 3,5 Mld di euro (Classe 3), il gruppo BCP utilizza il metodo BIA (*Basic Indicator Approach*) per la

FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO LEGALE E RISCHIO CONNESSO AI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI ED ARBITRALI

Il rischio legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui la Banca è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. Le principali cause delle controversie giudiziali in corso riguardano l'anatocismo, le condizioni economiche applicate ai rapporti bancari e revocatorie fallimentari.

Residuano alcune azioni legali di nullità, annullamento o risarcimento danni conseguenti ad operazioni di investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti e successivamente incorsi in "default", nonché azioni di risarcimento danni per effrazioni di cassette di sicurezza subite presso alcune Filiali.

I volumi stimati delle potenziali vertenze future non sono in grado di compromettere la solvibilità della Banca. I rischi connessi al possibile esito sfavorevole di vertenze legali e giudiziali sono stati attentamente analizzati, ed ove possibile effettuare una attendibile valutazione della loro consistenza, si è provveduto ad effettuare un conseguente accantonamento nel Fondo apposito.

Nel corso dei dodici mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono stati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali (compresi i procedimenti pendenti o previsti di cui l'Emittente sia a conoscenza) che possano avere, o che abbiano avuto di recente, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'Emittente.

Tuttavia Banca di Credito Popolare, alla data del presente Documento di Registrazione, risulta coinvolta in procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali riconducibili per caratteristiche all'attività ordinaria da essa svolta.

Posto che l'esito di tali procedimenti risulta di difficile previsione, l'Emittente non ritiene che gli eventuali oneri rivenienti da tali rivendicazioni potranno penalizzare significativamente il risultato dell'esercizio o la situazione finanziaria della Banca.

Ad ogni modo, sulla base di una valutazione del potenziale rischio derivante da tali controversie la Banca ha effettuato opportuni accantonamenti al Fondo per Rischi e Oneri, che ammonta ad euro 6.276.124 ritenuto sufficiente a coprire gli importi eventualmente dovuti.

Relativamente alle possibili perdite derivanti da pendenze legali, si segnalano oneri previsti per euro 4.400.000 (in riferimento a vertenze il cui esito sfavorevole è stato giudicato "probabile"), di cui il 62% rinvenienti da azioni revocatorie, l'11% dal fenomeno dell'anatocismo ed il restante 27% da altre tipologie di contenzioso (reclami e richieste di risarcimenti).

RISCHIO DI LIQUIDITA' DELL'EMITTENTE

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.

Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

Con riferimento al rischio di liquidità, il gruppo BCP ha definito un processo operativo ed una serie

FATTORI DI RISCHIO

di strumenti per un adeguato presidio (cfr. Policy per la gestione del rischio di liquidità).

In particolare, il gruppo BCP:

- ha identificato le metodologie di misurazione del rischio, i ruoli e le responsabilità degli Organi e delle funzioni aziendali coinvolte;
- ha implementato uno scadenziere (*maturity ladder*) operativo su un orizzonte temporale di 12 mesi;
- ha implementato uno scadenziere (*maturity ladder*) strutturale;
- ha stabilito i criteri per la conduzione delle prove di stress, sia sullo scaenziere operativo che strutturale;
- ha definito un piano di contingenza operativa (CFP - *Contingency Funding Plan*);
- ha identificato la reportistica direzionale.

La gestione della liquidità viene effettuata tramite la costruzione del cosiddetto piano della liquidità (LFP *liquidity funding plan*), che comprende le *maturity ladder* operativa e strutturale.

RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI RATING

Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell'Emittente relativa ai titoli emessi dallo stesso.

L'Emittente non è in possesso di alcuna valutazione da parte di società fornitrici di rating.

INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente, tratti dai bilanci consolidati degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2012 ed il 31 dicembre 2011, sottoposti a revisione. I dati sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS:

Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali¹

<i>Indici di patrimonializzazione</i>	31.12.2012	31.12.2011
TOTAL CAPITAL RATIO ²	12,86%	13,03%
TIER ONE CAPITAL RATIO ³	11,23%	11,33%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO ⁴	11,23%	11,33%
Patrimonio di vigilanza (in migliaia di euro)	220.781	214.225
<i>di cui:</i>		
<i>Patrimonio di Base</i>	192.824	186.268
<i>Patrimonio supplementare</i>	27.957	27.957

Patrimonio di vigilanza si attesta a circa 221 milioni, in crescita di 6,6 milioni rispetto al 2011. Sull'incremento del patrimonio di vigilanza ha inciso positivamente il recupero della riserva negativa su titoli e strumenti finanziari AFS diversi da titoli di Stato (+4,3 milioni), la capitalizzazione della quota di utile dell'esercizio 2011 (+2,7 milioni) e la riduzione dell'avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali (+200 mila circa) che hanno più che compensato la variazione negativa registrata per effetto dell'acquisto di azioni proprie (-650 mila). Il patrimonio di vigilanza, rapportato alle attività di rischio ponderate, consente di esprimere quozienti di solidità patrimoniali superiori alla media di Sistema e a quelli richiesti dall'Organo di Vigilanza.

Total capital ratio - il rapporto tra patrimonio di vigilanza e attività di rischio ponderate si attesta, a **livello individuale**, al 17,15% (17,36% a fine 2011), mentre a **livello consolidato** si porta al 12,86% (13,03% nel 2011) con un'eccedenza di oltre 400 punti base, rispetto alla misura minima dell'8% prevista dalla normativa regolamentare.

Core Tier one ratio – A **livello individuale** il rapporto tra patrimonio di base e attività di rischio ponderate -si colloca al 14,97% (15,10% nel 2011). A **livello consolidato**, il Tier 1 è pari all'11,23% (11,33% nel 2011).

Si segnala che, con riferimento all'indicatore denominato "Core Tier One" data l'assenza di strumenti ibridi di patrimonializzazione e passività subordinate, i valori ad esso corrispondenti e riferiti agli esercizi 2012 e 2011 risultano essere coincidenti con i valori di cui all'indicatore "Tier One Capital Ratio".

La Banca di Credito Popolare presenta livelli di coefficienti patrimoniali superiori ai livelli minimi richiesti mantenendo un adeguato margine, rispetto al livello minimo dell'8% indicato dalla normativa di vigilanza

¹ il Patrimonio di Vigilanza ed i Coefficienti patrimoniali sono calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e conformemente a quanto disciplinato dalle Istruzioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia con la Circolare n. 263/2006 (e successivi aggiornamenti) "Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche" e con la circolare n. 155/91 (e successivi aggiornamenti) "Istruzioni per la compilazione delle Segnalazioni sul Patrimonio di Vigilanza e sui Coefficienti Patrimoniali".

² Patrimonio di Vigilanza/Attività di rischio ponderate

³ Patrimonio di Base/Attività di rischio ponderate

⁴ Patrimonio di Base/Attività di rischio ponderate

Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia

	31.12.2012	31.12.2011
Sofferenze lorde/Impieghi lordi ⁵	9,10%	8,61%
Sofferenze nette/Impieghi netti ⁶	4,06%	3,96%
Partite anomale lorde/impieghi lordi ⁷	16,01%	13,44%
Partite anomale nette/impieghi netti	10,44%	8,54%

Tabella 3: Qualità del credito

	2012			2011		
	Esposizione lorda	Rettif. di Valore	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettif. di Valore	Esposizione netta
<i>Dati in migliaia di euro</i>						
Crediti in bonis	1.432.328	4.058	1.428.270	1.429.760	4.670	1.425.090
Crediti dubbi	272.991	106.355	166.636	221.923	88.824	133.099
Sofferenze	155.173	90.332	64.841	142.281	80.545	61.736
Incagli	67.596	13.227	54.369	44.981	6.729	38.252
Crediti ristrutturati	11.243	2.497	8.746	10.954	48	10.907
Crediti scaduti	38.979	299	38.680	23.707	1.502	22.204
Totale crediti verso clientela	1.705.319	110.413	1.594.906	1.651.683	93.494	1.558.189

Con riferimento agli **indici di copertura**, nel complesso al 39%, si rileva il miglioramento delle coperture delle categorie oggetto di valutazione tipicamente analitica (sofferenze, incagli e ristrutturati), in linea con i valori medi di sistema.

Il grado di copertura delle sole sofferenze ammonta al 58% (57% nel 2011) con un incremento delle rettifiche di valore del 12% rispetto allo scorso anno (da 80,5 nel 2011 a 90,3 milioni di euro nel 2012).

Sofferenze lorde/impieghi lordi e Sofferenze nette/Impieghi netti: rappresentano, in termini percentuali, l'incidenza delle sofferenze sul totale degli impieghi.

Tali indici registrano un lieve incremento nonostante l'acuirsi della crisi economica nel corso del 2012.

Gli **impieghi alla clientela** si attestano a 1.595 milioni di euro (inclusivi di euro 117 milioni di polizze di capitalizzazione), in crescita del 2,4% rispetto al dato dell'esercizio precedente (1.558 milioni di cui 84 in polizze di capitalizzazione) confermando, nonostante la perdurante crisi, la vicinanza della Banca alle esigenze di credito delle famiglie e del tessuto imprenditoriale locale.

I **Crediti Dubbi** al 31 dicembre 2012, si attestano a 272 milioni di euro contro i 222 milioni del 2011, anche per effetto dell'inclusione tra i crediti deteriorati, in ottemperanza alle nuove disposizioni di vigilanza, dello scaduto/sconfinato superiore a 90 giorni (precedentemente 180gg), prima rilevato tra i crediti in *bonis*, oltre alla difficile situazione congiunturale dell'economia campana nel corso del 2012 che si è inevitabilmente ripercorsa sull'attività bancaria, determinando un aumento considerevole dei crediti deteriorati, i cui relativi accantonamenti hanno eroso non poco i margini reddituali.

Partite Anomale lorde/impieghi lordi e Partite anomale nette/impieghi netti: gli indici rappresentano, in termini percentuali, l'incidenza degli impieghi anomali sul totale degli impieghi. Il comparto dei crediti anomali è costituito dalla sommatoria degli impieghi classificati a:

⁵ L'importo è costituito dall'ammontare degli impieghi netti (cfr. nota successiva) al lordo degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

⁶ L'importo è formato dalle seguenti Voci di Bilancio – Attivo dello Stato Patrimoniale: Voce 70 "Crediti verso clientela".

⁷ Per "Partite Anomale" si intendono Sofferenze, incagli, crediti ristrutturati e crediti scaduti.

sofferenza, incaglio, scaduti e/o sconfinati e ristrutturati. Nel dettaglio, a fine 2012, le partite anomale lorde sono costituite da: (i) 155.173 migliaia di euro di crediti in sofferenza, (ii) 67.596 di crediti incagliati, (iii) 11.243 migliaia di euro di crediti ristrutturati e (iv) 38.979 migliaia di euro di crediti scaduti da più di 90 giorni (past-due). Le partite anomale complessivamente ammontano a 272.991 migliaia di euro, il totale dei fondi di accantonamento sui crediti anomali è pari a 106.355 migliaia di euro e rappresenta una svalutazione del 39%. Gli indici in oggetto, subiscono un peggioramento, a causa dell'incremento dei crediti dubbi per i motivi suesposti.

Tabella 4: Principali dati di conto economico

<i>Dati in migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazione %
Margine di interesse	68.722	72.354	-5,02%
Margine di intermediazione	103.554	100.646	+2,88%
Risultato netto della gestione finanziaria	83.969	90.841	-7,57%
Costi operativi	69.449	70.819	-2,50%
Utile d'esercizio	10.494	10.501	-0,06%

Il **margin** di interesse si quantifica in 68,7 milioni (72,4 nel 2011), in calo del 5% rispetto 2011, in prevalenza a causa dell'andamento dei tassi che ha fatto registrare un aumento del tasso della raccolta superiore a quello degli impieghi, determinando, una contrazione dello spread. L'aumento del tasso di raccolta è imputabile al riposizionamento della stessa nelle componenti vincolate, mentre per gli impieghi, notevole è l'impatto del calo dell'euribor sui minimi storici (0,20% circa).

Margine di Intermediazione: è la somma algebrica del margine di interesse, delle commissioni attive e passive e di alcune altre componenti attive e passive (tra cui dividendi e proventi simili, utili (perdite) da cessione riacquisto di crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita, passività finanziarie, etc.). Il Margine di intermediazione, a dicembre 2012, risulta pari a 103.554 migliaia di euro con un incremento del 2,8% sul dato del precedente anno, recuperando il calo del margine di interesse, grazie all'impatto delle commissioni attive e del risultato netto di negoziazione.

Risultato Netto della Gestione Finanziaria: corrisponde al Margine di intermediazione al netto delle rettifiche e riprese di valore nette per deterioramento di crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita, attività finanziarie detenute sino a scadenza e altre operazioni finanziarie. Il maggior peso delle svalutazioni su crediti ha comportato una contrazione del Margine netto della gestione finanziaria (-6.872 migliaia di euro).

Oneri operativi (*spese per il personale, altre spese amministrative ed ammortamenti*), oggetto di attento e costante controllo e di ulteriori puntuali azioni volte al loro strutturale contenimento, si conferma ancora in diminuzione (-2,2%) attestandosi a 74,8 milioni di euro.

Il calo è da ascrivere principalmente alle minori *spese per il personale* diminuite dell'1,5% ed alla riduzione delle *altre spese amministrative* in decremento del 2,9%. Con riferimento alle *altre spese amministrative*, si evidenziano minori *costi amministrativi* (-4,1%) che hanno più che compensato il maggior peso delle *imposte e tasse non sul reddito* (+4,3%).

Utile netto rappresenta la sintesi delle diverse componenti del Conto Economico della Banca. Nel 2012, si attesta a 10,5 milioni di euro, in linea con quanto registrato a fine esercizio 2011.

Tabella 5: Principali dati di Stato Patrimoniale

<i>Dati in migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazione %
Raccolta diretta	1.836.474	1.860.262	-1,28%

Raccolta indiretta	702.402	718.293	-2,21%
Impieghi	1.594.688	1.558.189	+2,34%
Patrimonio netto *	230.340	214.357	+7,47%
Capitale sociale	20.113	20.113	===

* Voci 130, 160, 170, 180, 190, 200 del Passivo dello Stato Patrimoniale.

La **raccolta diretta da clientela** al 31 dicembre 2012 si attesta a 1.836 milioni di euro, in lieve diminuzione rispetto a dicembre 2011 (-1,3%). Il calo della raccolta è ascrivibile essenzialmente alla variazione negativa del comparto Tesoreria Enti. Il decremento dei conti delle Amministrazioni Pubbliche (Enti e Scuole) tra fine 2012 e dicembre 2011, in termini di saldi contabili, ammonta, infatti, a 75 milioni di euro. Pertanto, depurando tale effetto la raccolta diretta risulterebbe in crescita di oltre 51 milioni di euro (+3%).

Nel 2012, di particolare rilievo è stata anche l'emissione delle *Obbligazioni Sud Bond*, obbligazioni nate per favorire i finanziamenti a medio/lungo termine concessi a Piccole e Medie Imprese meridionali, con un trattamento fiscale di favore per i risparmiatori.

La nostra Banca ha chiuso in tempi rapidissimi le due sottoscrizioni effettuate a giugno scorso, la prima per 10 milioni di euro ad un tasso del 5% e scadenza nel 2019 e la seconda per 14 milioni di euro con tasso del 3,75% e scadenza nel 2015.

La **raccolta indiretta** al 31 dicembre 2012 ammonta a 702 milioni di euro facendo registrare una lieve flessione (2%) rispetto ai 718 milioni di euro di dicembre 2011.

Incide sulla dinamica dell'aggregato, il trend crescente della *componente amministrata* che fa registrare un +3%. Il comparto *risparmio gestito* ha segnato, rispetto all'anno precedente, un calo del 7%, riconducibile al consistente decremento dei Fondi Comuni d'Investimento (-19%). Come per la diretta, anche per la raccolta indiretta, le quote per provincia risultano pressoché invariate rispetto all'anno precedente. La raccolta indiretta è concentrata per l'82% nella provincia di Napoli.

Gli **impieghi netti alla clientela** si attestano a 1.595 milioni di euro (inclusivi di euro 117 milioni di polizze di capitalizzazione), in crescita del 2,4% rispetto al dato dell'esercizio precedente (1.558 milioni di cui 84 in polizze di capitalizzazione) confermando, nonostante la perdurante crisi, la vicinanza della Banca alle esigenze di credito delle famiglie e del tessuto imprenditoriale locale. La dinamica del portafoglio crediti evidenzia una sostanziale tenuta della componente a *breve* ed una consistente crescita del comparto *medio-lungo termine*, con particolare riferimento al portafoglio mutui che ammonta ad 871 milioni di euro compreso i prestiti personali ed è in crescita del 3,6% rispetto a dicembre 2011. Tale portafoglio è distribuito per il 49% a privati e per il 51% a imprese. Con riferimento al tasso, è composto dal 45% di mutui a tasso fisso e dal 55% di mutui a tasso variabile.

Patrimonio Netto in tale aggregato confluiscono le voci del Passivo di Bilancio: voce 140 "Riserve da valutazione", voce 170 "Riserve", voce 180 "Sovrapprezzi di emissione", voce 190 Capitale, voce 200 "Azioni proprie" e voce 220 "Utile/Perdita di esercizio". Il Patrimonio netto della banca, prima della ripartizione dell'utile, si attesta a 230 milioni di euro, in crescita di 16 milioni rispetto al 2011, in funzione della redditività complessiva riveniente da effetti valutativi non realizzati sospesi in apposite riserve del patrimonio, in virtù delle vigenti disposizioni di bilancio.

Capitale Sociale: la voce è costituita dall'importo delle azioni che sono state sottoscritte e versate dai Soci della Banca, esso rimane invariato rispetto al 2011.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell'Emittente si rinvia al paragrafo 11 "INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE" del presente Documento di Registrazione

4 INFORMAZIONI SULL' EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

Il 19 aprile 1888, per atto del Notaio Vincenzo Bizzarro, omologato dal Tribunale Civile e Correzionale di Napoli con deliberazione dell'11 maggio 1888, veniva costituita da un Gruppo promotore di 28 persone in Torre del Greco la "Società Anonima Cooperativa di Credito Popolare". I primi decenni di attività furono caratterizzati dal progressivo consolidamento della base sociale e della clientela e dallo sviluppo della società in un ambito strettamente locale. Successivamente, la ragione sociale fu modificata con delibera assembleare dell'11 aprile 1948 in "Banca di Credito Popolare, Società cooperativa a responsabilità limitata". Con atto dell'8 ottobre 1968, per Notaio Olimpio Marino, ebbe luogo la fusione con la "Banca Popolare Cooperativa del Matese" di Piedimonte d'Alife, e venne costituita la "Banca di Credito Popolare, S.C.p.A. a responsabilità limitata". In epoca più recente, la Banca ha perseguito una graduale crescita dimensionale e dei volumi operativi, attraverso l'ampliamento della rete di sportelli e con l'incorporazione, successivamente alla già citata fusione con la Popolare del Matese, di altre aziende di credito: la Popolare di Secondigliano, il Credito Cooperativo di Nusco, il Credito Cooperativo del Partenio, il Credito Cooperativo di Cervino e Durazzano. Tutte le incorporazioni sono state effettuate per acquisizione, secondo l'articolo 90 del Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia, essendo, gli Istituti, già sottoposti ad amministrazione straordinaria. In tal modo la Banca di Credito Popolare ha avviato un processo di consolidamento teso a rafforzare la propria presenza ed immagine nel territorio, in chiave moderna ed efficiente, svolgendo la propria attività al servizio delle famiglie e dello sviluppo del tessuto delle piccole e medie imprese locali.

Nel corso del 2002 si è proceduto alla costituzione del Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare a seguito della costituzione della Immobiliare Vallelonga srl, e, nel 2003, della Vallelonga Servizi Finanziari S.p.A.

In data 29/6/2011, si è definita la fusione per incorporazione della società Vallelonga Servizi Finanziari SpA nella Banca di Credito Popolare, subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi anteriori alla fusione, assumendone tutti i diritti e gli obblighi.

Pertanto, dal 30 giugno 2011, il Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare è costituito dalla Capogruppo e da una sola società controllata al 100% l'Immobiliare Vallelonga srl unipersonale.

La società svolge in via esclusiva attività strumentali a quelle della Capogruppo, finalizzate all'acquisizione, gestione - anche mediante la concessione in affitto e in locazione - e realizzo di cespiti rilevati per il recupero delle esposizioni creditizie della Banca, nonché all'acquisizione e/o la gestione di immobili per uso funzionale della Banca medesima.

Dal 1° maggio 2005, su delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci, la Banca di Credito Popolare è una "S.C.p.A.". La forma giuridica è disciplinata dallo Statuto Sociale, che è stato oggetto, in pari data, di adeguamento alla disciplina del nuovo diritto societario.

La Banca di Credito Popolare ha, inoltre, rafforzato la propria presenza sul territorio regionale con l'apertura di due filiali nel 2011: la decima a Torre del Greco -nei pressi del Tribunale di Torre Annunziata- ed un secondo sportello a Castellammare di Stabia, che hanno portato a 67 il totale delle filiali.

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è Banca di Credito Popolare S.C.p.A.

4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

La Banca di Credito Popolare è iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al n. 00423310630, numero Repertorio Economico Amministrativo 263669. E', inoltre, iscritta all'Albo delle Banche con numero 4708/40, codice ABI 5142.5, e, in qualità di Capogruppo del Gruppo bancario Banca di Credito Popolare, all'albo dei gruppi al numero 5142/5.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 19 aprile 1888. Ai sensi dell'articolo 3 del suo Statuto, la sua durata è stabilita fino al 31 dicembre 2100, con facoltà di proroga.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, indirizzo e numero di telefono della Sede sociale

Banca di Credito Popolare è una S.C.p.A. costituita in Italia, a Torre del Greco (NA), regolata ed operante in base al diritto italiano.

La forma giuridica di S.C.p.A. di Banca di Credito Popolare è disciplinata dallo Statuto Sociale, la cui attuale formulazione è stata approvata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 1° maggio 2005; si precisa che in tale occasione lo Statuto Sociale è stato oggetto, tra l'altro, di adeguamento alla disciplina del nuovo diritto societario.

La Sede Sociale e la Direzione Generale di Banca di Credito Popolare si trovano in Palazzo Vallelonga, Corso Vittorio Emanuele, 92/100, Torre del Greco (Napoli). Il numero di telefono di Banca di Credito Popolare è 081/3581111, il numero di fax di Banca di Credito Popolare è 081/8491487 e l'indirizzo web è www.bcp.it

4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

5 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1 Principali attività

5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazioni delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

La Banca di Credito Popolare si è data da sempre, sotto il profilo strategico ed operativo, una *mission* improntata ai principi caratteristici del credito cooperativo e popolare, di “servizio al territorio di riferimento” e di “tutela del risparmiatore”.

In tale ottica, l'attività dell'Emittente è quella tipica di un intermediario bancario commerciale, orientato principalmente al segmento retail - privati, famiglie e piccole e medie imprese - che non persegue esclusivamente la finalità di massimizzazione del profitto, ma che opera anche in un'ottica di sussidiarietà a favore del territorio.

La Banca di Credito Popolare, in quanto banca, ha per scopo la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei soci che dei non soci, ispirandosi ai principi del credito popolare. L'attività è sviluppata, oltre che nel settore dell'intermediazione creditizia tradizionale (raccolta del risparmio, erogazione del credito), anche nella prestazione o intermediazione dei servizi finanziari, assicurativi e nell'ambito del sistema dei pagamenti.

L'offerta commerciale, nel corso del tempo, ha avuto un continuo e costante aggiornamento che ha consentito di rispondere adeguatamente alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. Infatti, è stata consolidata la tradizionale attività creditizia nel settore parabancario (medio e lungo termine, leasing, factoring), è stata aggiornata l'offerta in ambito finanziario (fondi comuni di investimento, fondi pensione), in ambito assicurativo e nel sistema dei pagamenti (carte di credito e di debito, POS e remote banking).

La gamma dei prodotti e servizi offerti – sufficientemente ampia e diversificata in modo da soddisfare la quasi totalità delle esigenze della clientela di riferimento, anche in virtù di specifici accordi con partner esterni a livello di prodotto – si compone di:

- prodotti bancari: conti correnti di corrispondenza, depositi a risparmio, certificati di deposito, pronti contro termine, aperture di credito in conto corrente, credito al consumo, mutui ipotecari, crediti di firma, carte di credito, finanziamenti import/export;
- servizi di pagamento: assegni, bonifici, carte di debito, ecc.;
- negoziazione di divise: banconote, assegni, travellers' cheque, ecc.;
- servizi di investimento: negoziazione conto proprio e conto terzi, collocamento di quote o azioni di OICR, di obbligazioni proprie o di terzi, ricezione e trasmissione di ordini;
- servizio di collocamento di polizze assicurative di terzi a condizioni standardizzate;
- servizi accessori: custodia ed amministrazione di strumenti finanziari, cassette di sicurezza, ecc..

A fianco del canale distributivo tradizionale, rappresentato dalle Dipendenze, ha avuto, soprattutto negli ultimi tempi, un notevole sviluppo il canale "virtuale" di Banca telematica, sfruttando appieno le potenzialità informatiche e telematiche dell'ambiente internet. Queste ultime tecnologie permettono sia a privati che alle imprese di operare a distanza mediante una diversità di applicazioni informative e dispositive. La convenienza economica per la clientela, la facilità di utilizzo delle nuove tecnologie e, in particolare, la multicanalità, hanno portato ad un rapido sviluppo dei rapporti gestiti in modo virtuale.

Un'area di particolare sviluppo, soprattutto per l'evoluzione tecnologica, è stata quella relativa ai servizi di tesoreria e di cassa a favore delle istituzioni, scolastiche e del settore pubblico, che hanno affidato i loro servizi alla Banca.

Nelle tabelle di seguito viene rappresentata l'operatività della Banca di Credito Popolare in termini di "raccolta" ed "impieghi"

Attività di Raccolta

Composizione Raccolta complessiva (importi in migliaia di euro)	2012	2011
Totale Raccolta Diretta	1.836.473	1.860.262
Totale Raccolta Indiretta	702.402	718.293
Totale Raccolta	2.538.875	2.578.555

Raccolta diretta con la clientela

<i>importi in migliaia di euro</i>	2012	2011
Conti Correnti e depositi a risparmio liberi	971.739	1.044.713
Prestiti Obbligazionari	311.783	313.666
Certificati di Deposito	436.590	391.427
Pronti Contro Termine	116.362	110.456
Totale Raccolta Diretta	1.836.474	1.860.262

Raccolta indiretta con la clientela

<i>importi in migliaia di euro</i>	2012	2011
Risparmio Amministrato	353.965	344.428
Risparmio Gestito	348.437	373.865
Totale Raccolta Indiretta	702.402	718.293

Composizione impieghi

<i>importi in migliaia di euro</i>	2012	2011
Conti Correnti	310.720	327.648
Mutui	717.555	697.687
Prestiti personali, cessioni del quinto, carte di credito	91.596	101.312
Altre operazioni*	191.677	214.363
Polizze di capitalizzazione	116.722	84.080
Attività deteriorate nette	166.636	133.099
Totale crediti verso clientela	1.594.906	1.558.189

5.1.2 Indicazioni di nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi

Banca di Credito Popolare non ha commercializzato nuovi prodotti rispetto a quelli usualmente offerti e indicati nel precedente paragrafo.

5.1.3 Principali mercati

L'attività creditizia della Banca è rivolta in primo luogo al sostegno delle economie locali dei territori di insediamento attraverso il concorso allo sviluppo ed al consolidamento delle piccole e medie imprese, che rappresentano il tessuto produttivo preponderante sul territorio di riferimento.

Per quanto riguarda l'area territoriale di erogazione, gli impieghi della Banca sono concentrati nella provincia di Napoli (70%).

La zona di competenza territoriale comprende la provincia di Napoli, ove l'Emittente ha sede legale, e le province di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno, Latina e Frosinone.

Alla data di redazione del presente documento gli sportelli della Banca di Credito Popolare sono 67: 65 in Campania e 2 localizzati nel Lazio; il numero dei dipendenti è pari a 627.

5.1.4 Posizione concorrenziale dell'Emittente

Il presente Prospetto non presenta alcuna indicazione in ordine alla posizione concorrenziale della Banca.

6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Breve descrizione della struttura del Gruppo e della posizione dell'Emittente all'interno del Gruppo.

L'Emittente è Capogruppo del Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare.

Al 31.12.2012 il Gruppo risulta così composto:
CAPOGRUPPO: Banca di Credito Popolare S.C.p.A.;
SOCIETA' DEL GRUPPO:

Al 31 dicembre 2012, il Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare è costituito dalla **Capogruppo** e da una sola società controllata al 100% l'**Immobiliare Vallelonga srl unipersonale**.

La società svolge in via esclusiva attività strumentali a quelle della Capogruppo, finalizzate all'acquisizione, gestione - anche mediante la concessione in affitto e in locazione - e realizzo di cespiti rilevati per il recupero delle esposizioni creditizie della Banca, nonché all'acquisizione e/o la gestione di immobili per uso funzionale della Banca medesima.

La società svolge, in favore del gruppo bancario, tutte le attività di tipo ausiliario rispetto a quella principale, quali, a titolo puramente esemplificativo: prestazioni di servizi immobiliari, informatici e di call-center, gestione amministrativa e gestione del personale per l'organizzazione di eventi e congressi strettamente correlati a consolidare l'immagine sul territorio della Capogruppo.

6.2 Autonomia gestionale

Si precisa che l'Emittente, in quanto società capogruppo (la "**Capogruppo**"), non dipende da altri soggetti facenti parte del Gruppo e gode quindi di autonomia gestionale.

7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

La Banca di Credito Popolare attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato e sottoposto a revisione (31/12/2012).

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.

La Banca di Credito Popolare attesta che non risultano informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

In un momento in cui le prospettive globali risultano incerte, la solidità patrimoniale consente di guardare con fiducia all'andamento della gestione nel suo complesso.

I più recenti dati patrimoniali evidenziano segnali confortanti con tendenze positive soprattutto per gli impieghi.

Dal punto di vista reddituale, in linea con il Piano Aziendale 2013, si stima un utile lordo in linea con quello del 2012.

9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Composizione degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Popolare, del Comitato Esecutivo, della Direzione Generale e del Collegio Sindacale alla data del presente Documento di Registrazione, le loro cariche all'interno del Gruppo e le cariche ricoperte presso altre società significative riguardo all'Emittente ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella Banca.

I membri del Consiglio di Amministrazione, della Direzione Generale e del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Istituto.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA NEL GRUPPO	SOCIETA' SIGNIFICATIVE RIGUARDO L'EMITTENTE
Mazza Giuseppe	Presidente Bcp	<ul style="list-style-type: none"> ● Componente del Comitato 231 dell'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane, Milano ● Consigliere di Amministrazione dell'Associazione Nazionale Banche Popolari Italiane, Roma
Perriccioli Filippo	Vice Presidente Bcp Presidente Immobiliare Vallelonga	
Gaglione Salvatore	Consigliere Bcp	
Abbagnano Fortunato	Consigliere Bcp	
Ascione Mauro	Consigliere Bcp	
Coscia Vincenzo	Consigliere Bcp	
Irolli Vincenzo	Consigliere Bcp Immobiliare Vallelonga	
Moccia Gennaro	Consigliere Bcp	
Raiola Agostino	Consigliere Bcp	
Riselli Antonio	Consigliere Bcp	<ul style="list-style-type: none"> ● Revisore effettivo del Consorzio Patti Chiari, Roma

Il Consiglio si rinnova, nel corso di ogni triennio, di un terzo ogni anno, procedendo, ove necessario, ad arrotondamento per difetto i primi due anni e per eccesso l'ultimo anno, tranne l'ipotesi in cui siano determinati nel numero di undici, nel qual caso si procederà con arrotondamento per eccesso i primi due anni e per difetto l'ultimo anno.

Gli amministratori scadono con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Composizione della Direzione Generale

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA NEL GRUPPO	SOCIETA' SIGNIFICATIVE RIGUARDO L'EMITTENTE
D'Aponte Manlio	Direttore Generale Bcp	<ul style="list-style-type: none"> ● Consigliere Commissione Regionale Abi Campania
Palumbo Andrea	Vice Direttore Generale Bcp	<ul style="list-style-type: none"> ● Consigliere CASDIC, Roma ● Consigliere di Amministrazione della Cooperativa fra le Banche Popolari Luzzatti, Roma
Scardino Mario	Vice Direttore Generale Bcp	

Composizione del Collegio Sindacale

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA NEL GRUPPO	SOCIETA' SIGNIFICATIVE RIGUARDO L'EMITTENTE
Mariniello Lina Ferdinanda	Presidente Collegio Bcp	
D'Onofrio Mario	Sindaco Effettivo Bcp	
Di Caterina Rosario	Sindaco Effettivo Bcp	
Tipo Massimo Giuseppe	Sindaco Supplente Bcp	
Von Arx Walter	Sindaco Supplente Bcp	

I Sindaci durano in carica tre esercizi, scadono con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Comitato Esecutivo

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA NEL GRUPPO	SOCIETA' SIGNIFICATIVE RIGUARDO L'EMITTENTE
Mazza Giuseppe	Presidente Bcp	<ul style="list-style-type: none">● Componente del Comitato 231 dell'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane, Milano● Consigliere di Amministrazione dell'Associazione Nazionale Banche Popolari Italiane, Roma
Perriccioli Filippo	Vice Presidente Bcp Presidente Immobiliare Vallelonga	
Abbagnano Fortunato	Consigliere Bcp	
Ascione Mauro	Consigliere Bcp	
Moccia Gennaro	Consigliere Bcp	
Raiola Agostino	Consigliere Bcp	

Il Comitato Esecutivo è stato nominato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2013.

9.2 Conflitti di interesse

Alla data del Documento di Registrazione e per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun membro del Consiglio di amministrazione, dell'Organo di Direzione e del Collegio Sindacale dell'Emittente è portatore di interessi in conflitto con gli obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente o del Gruppo di appartenenza, salvo quelli eventualmente inerenti le operazioni sottoposte ai competenti organi del Gruppo Banca di Credito Popolare, in stretta osservanza della normativa vigente.

Come indicato nelle tabelle riportate alcuni dei membri del Consiglio di Amministrazione e del collegio Sindacale ricoprono cariche analoghe in altre società; tale situazione potrebbe generare potenziali conflitti di interesse.

Al riguardo, il Gruppo gestisce i conflitti di interesse nel rispetto degli artt. 2391 e 2391 bis del Codice Civile e degli artt. 53 e 136 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (TUB) e S.M.I.

In ottemperanza a quanto disposto dalla delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, e successive modificazioni, si è dotata di un Regolamento per la gestione delle operazioni con Parti Correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, realizzate direttamente o per il tramite di società controllate. Inoltre, ai sensi di quanto disposto dal nono aggiornamento della Circolare 263/2007 “Nuove disposizioni di Vigilanza Prudenziale” (Titolo V, Capitolo 5), la Banca ha adottato la Procedura per la gestione delle attività di rischio e conflitto di interesse nei confronti di soggetti collegati, finalizzata a disciplinare – a far data dal 31 dicembre 2012 - l’individuazione, la gestione ed il presidio delle operazioni poste in essere dalla Banca con i Soggetti Collegati (parti correlate e soggetti loro connessi), direttamente o per il tramite di società controllate, e garantire il pieno rispetto dei limiti prudenziali, a tutela degli stakeholders.

Conformemente alle disposizioni vigenti si attesta che i rapporti di affidamento diretto di alcuni amministratori deliberati e concessi dalla Banca risultano a fine anno 2012 pari a euro 1.646.000.

Per maggiori dettagli relativi alle operazioni con parti correlate, si rinvia alla parte H della Nota Integrativa del Bilancio 2012.

Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategica

esercizio 2012	Amministratori*	Sindaci**	Dirigenti	Totale
Benefici a breve termine	789	232	490	1.511
Benefici successivi al rapporto di lavoro				
Altri benefici a lungo termine			51	51
Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro				
Pagamenti in azioni				
Totale	789	232	541	1.562

* di cui euro 4 mila per compensi corrisposti dalla controllata Immobiliare Vallelonga

** di cui euro 13 mila per compensi corrisposti dalla controllata Immobiliare Vallelonga

I valori indicati sono stati determinati come previsto dallo IAS 24 par. 17.

Crediti e Garanzie rilasciate

Voci/valori	Società del gruppo	Amministratori Sindaci Dirigenti	Altre parti correlate	Totale
Linee di credito accordate	5.000	343	6.652	11.995
Garanzie rilasciate				
Garanzie ricevute		6.291	19.006	25.297
Totale	5.000	6.634	25.658	37.292

10 PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Soggetti in possesso di partecipazioni di controllo nell’Emittente

La Banca di Credito Popolare, in qualità di S.C.p.A., è soggetta al disposto dell’art. 30, del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia), secondo cui nessuno, salvi gli organismi di investimento collettivo del risparmio, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuno di essi, può detenere azioni di Banche Popolari in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale della banca stessa.

Non esistono peraltro, nel caso di specie, organismi di investimento collettivo del risparmio, non assoggettati al divieto di cui sopra, aventi una quota superiore allo 0,50% del capitale sociale della Banca.

10.2 Patti parasociali

Non si è a conoscenza di accordi dalla cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

11 INFORMAZIONI FINANZIARI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

La presente sezione include, mediante riferimento, i dati dello Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa di Bilancio, Rendiconto Finanziario e la Relazione della Società di Revisione dei bilanci al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011:

BILANCIO CONSOLIDATO	2012	2011
Relazione degli Amministratori	p. 213	p. 213
Relazione del Collegio Sindacale	p. 219	p. 219
Relazione della Società di Revisione sul Bilancio	p. 295	p. 331
Stato Patrimoniale	p. 241	p. 224
Conto Economico	p. 255	p. 226
Prospetto della Redditività complessiva	p. 227	p. 227
Prospetto variazioni di patrimonio netto	p. 228	p. 228
Rendiconto Finanziario	p. 229	p. 229
Nota Integrativa	p. 231	p. 231

11.2 Bilanci

La Banca di Credito Popolare redige sia bilancio di esercizio che bilancio consolidato.

I bilanci del Gruppo Banca di credito Popolare relativi agli esercizi chiusi in data 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2011 sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

La Banca di Credito Popolare ha conferito nel corso dell'Assemblea del 10 aprile 2011 il rinnovo dell'incarico finalizzato alla revisione legale dei conti del bilancio di esercizio e consolidato, per il novennio 2011/2019, alla Società di Revisione BDO S.p.A. (di seguito anche la "Società di Revisione") S.p.A., con sede in Milano, Via Largo Augusto, 8, 20122 Milano.

La Società di Revisione è iscritta con il numero 70800 nel Registro dei Revisori Contabili di cui all'articolo 161 del Testo Unico, nonché all'Albo CONSOB con provvedimento 13780 del 15 ottobre 2002.

La BDO ha verificato con esito positivo i bilanci di esercizio e i bilanci consolidati 2012 e 2011, nonché la situazione economica riferita al 30 giugno dei due esercizi.

Le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo paragrafo 14 del Documento di Registrazione "Documenti a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

11.3.1 Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione controllate dai revisori dei conti

I dati utilizzati nel presente Documento di Registrazione derivano dal bilancio consolidato.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie risalgono alla data del 31/12/2012.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

Non sono state pubblicate ulteriori informazioni finanziarie dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione. La Banca redige informazioni finanziarie semestrali sottoposte a revisione secondo i principi IFSR.

Le informazioni finanziari infrannuali sono pubblicate sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.bcp.it

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati

Nel corso dei dodici mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono stati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrati (compresi i procedimenti pendenti o previsti di cui l'Emittente sia a conoscenza) che possano avere, o che abbiano avuto di recente, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'Emittente.

Tuttavia Banca di Credito Popolare, alla data del presente Documento di Registrazione, risulta coinvolta in procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrati riconducibili per caratteristiche all'attività ordinaria da essa svolta.

Posto che l'esito di tali procedimenti risulta di difficile previsione, l'Emittente non ritiene che gli eventuali oneri rivenienti da tali rivendicazioni potranno penalizzare significativamente il risultato dell'esercizio o la situazione finanziaria della Banca.

Ad ogni modo, sulla base di una valutazione del potenziale rischio derivante da tali controversie la Banca ha effettuato opportuni accantonamenti al Fondo per Rischi e Oneri, che ammonta ad euro 6.276.184 ritenuto sufficiente a coprire gli importi eventualmente dovuti.

Relativamente alle possibili perdite derivanti da pendenze legali, si segnalano oneri previsti per euro 4.400.000 (in riferimento a vertenze il cui esito sfavorevole è stato giudicato "probabile"), di cui il 62% rinvenienti da azioni revocatorie, l'11% dal fenomeno dell'anatocismo ed il restante 27% da altre tipologie di contenzioso (reclami e richieste di risarcimenti).

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

La Banca di Credito Popolare attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi della propria situazione finanziaria o commerciale del Gruppo dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione (31/12/2012).

12 CONTRATTI IMPORTANTI

La Banca di Credito Popolare non ha concluso contratti che potrebbero comportare per i membri del Gruppo un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità della Banca di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

13.1 Pareri o relazioni attribuite ad una persona in qualità di esperto

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Banca non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie.

13.2 Informazioni provenienti da terzi

L'Emittente attesta che il presente Documento di Registrazione non contiene riferimenti ad informazioni provenienti da terzi.

14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Popolare in C.so Vittorio Emanuele 92/100 – 80059 Torre del Greco (NA) – i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto Vigente;
- il fascicolo di bilancio individuale e consolidato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012 e relativi allegati tra cui la relazione della società di revisione;
- il fascicolo di bilancio individuale e consolidato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011 e relativi allegati tra cui la relazione della società di revisione;
- il presente Prospetto Base;
- Condizioni Definitive relative a ciascun prestito emesso dall' Emittente.

Le informazioni possono altresì essere consultate sul sito internet dell'Emittente www.bcp.it

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dell'investitore, con le stesse modalità impiegate per la pubblicazione del Prospetto, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie incluse la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale redatte e/o pubblicate successivamente alla pubblicazione del Prospetto Base.

SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA

PARTE A – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”

**(Le Obbligazioni oggetto del presente programma potranno essere emesse anche come
Titoli di Risparmio per l’Economia Meridionale)**

A.1 PERSONE RESPONSABILI

Per le informazioni sulle Persone Responsabili della Presente Nota Informativa e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia alla sezione I “Dichiarazione di Responsabilità” del presente Prospetto Base.

A.2 FATTORI DI RISCHIO**Avvertenze generali**

La Banca di Credito Popolare, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Popolare Obbligazioni a Tasso Variabile" o "Banca di Credito Popolare Obbligazioni a Tasso Variabile – Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Popolare devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore avendo riguardo alla personale conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere la descrizione del titolo offerto al seguente paragrafo 4.1.

Rischio di credito del sottoscrittore nei confronti dell'Emittente

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- (i) assenza del mercato in cui i titoli possano essere negoziati (Rischio di Liquidità);
- (ii) la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso);
- (iii) la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento);
- (iv) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente);
- (v) costi/commissioni connessi all'investimento o altri fattori incidenti sul prezzo (Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza

potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza: in particolare una variazione al rialzo dei tassi comporta una riduzione del valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla formazione del prezzo di vendita valgono le medesime regole sotto riportate.

Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso www.bcp.it

Al superamento di detto limite, il sottoscrittore avrebbe difficoltà a liquidare il proprio investimento, con rischio di perdita in conto capitale, e dovrebbe accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro.

Banca di Credito Popolare, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

Si evidenzia, infine, che nel corso del periodo di offerta l'Emittente ha la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizioni dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della presente Nota Informativa.

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dell'obbligazione.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Pertanto non si

può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni.

Nel caso di rivendita delle obbligazioni prima della scadenza, la presenza di tali costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo dell'offerta.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nel caso di emissione di **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**, che beneficiano di una tassazione agevolata, il rendimento netto per il sottoscrittore non sarà necessariamente superiore rispetto a quello offerto dai titoli a tasso fisso con tassazione ordinaria in quanto dipendente dalle specifiche caratteristiche dei titoli oggetto dell'emissione.

Rischio di conflitto di interesse

Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con il collocatore.

Essendo Banca di Credito Popolare sia Emittente che Collocatore, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

Conflitto di interesse relativo al ruolo di negoziatore in conto proprio rivestito dall'emittente.

Si configura una situazione di conflitto di interessi ove l'Emittente riacquisti l'obbligazione prima della scadenza naturale ad un prezzo definito secondo i criteri descritti nella presente Nota Informativa.

Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo.

L'Emittente assume al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

Rischio correlato all'assenza di rating

L'Emittente non è dotato di rating e non ha richiesto alcun giudizio di rating per le obbligazioni di cui al presente programma di emissione e non ha intenzione di richiederlo; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dello strumento finanziario.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e/o delle sue Obbligazioni non è di per sé indicativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di una maggiore rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

Rischio connesso al ritiro dell'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del periodo di offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente [e/o del Gruppo di appartenenza] nonché per motivi di opportunità quali condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'offerta che siano tali, secondo il

FATTORI DI RISCHIO

ragionevole giudizio dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento), da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di revocare e non dare inizio all'offerta medesima e la stessa dovrà ritenersi annullata. Inoltre qualora, nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, dovessero verificarsi condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, degli eventi negativi o degli accadimenti di rilievo, sopra rappresentati per la revoca dell'offerta, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento), da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di ritirare l'Offerta in tutto o in parte.

In tal caso tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni versate dall'investitore, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore senza la corresponsione di interessi.

Rischio di cambiamento del regime fiscale

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. Non vi è certezza infatti che il regime fiscale applicabile alla data dell'approvazione del Prospetto Base rimanga invariato durante la vita dell'obbligazione. Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applicano ai pagamenti effettuati in relazione alle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle obbligazioni.

Rischio legato al Parametro di Indicizzazione

E' il rischio cui è soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo il cui rendimento dipende da un parametro o da un indice. Infatti, ad un eventuale andamento decrescente del parametro di riferimento, anche il rendimento del titolo sarà proporzionalmente decrescente. In caso di andamento negativo del parametro di riferimento, l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario a Tasso Fisso. Per le singole obbligazioni è possibile che il parametro di indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcuna cedola di interesse sull'investimento effettuato. Nel caso in cui l'emittente applichi uno spread negativo, la cedola non potrà in ogni caso essere inferiore a zero ed intaccare il capitale. Inoltre, l'emittente non fornirà informazioni sull'andamento dei parametri di indicizzazione cui sono legate le obbligazioni durante la vita delle stesse.

Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Rischio di eventi di turbativa

In caso di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il Parametro di Indicizzazione l'Agente per il calcolo adotterà gli aggiustamenti indicati nel paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa e ciò può influire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio correlato all'eventuale spread negativo sul Parametro di Riferimento

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al Parametro di Indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al

FATTORI DI RISCHIO

parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse. La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'*assenza di rating* delle obbligazioni.

Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole

Con riferimento alle obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che, nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del Parametro di Indicizzazione (ad esempio cedole a cadenza annuale legate all'Euribor semestrale), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Un esempio possibile di disallineamento tra la periodicità del Parametro e la periodicità della cedola è quello derivante dall'utilizzo del tasso Euribor a 3 mesi per l'indicizzazione di cedole variabili con periodicità semestrale.

Si rappresenta, inoltre, che ai fini della determinazione di ogni cedola, il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il terzo giorno lavorativo antecedente l'inizio del periodo cedolare di riferimento e, quindi, tre/sei/dodici mesi antecedenti l'effettivo pagamento delle cedole stesse.

Le Date di Pagamento delle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

A.3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

Le Emissioni di cui al presente programma costituiscono un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente per oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Si configura inoltre una situazione di potenziale conflitto di interesse in quanto l'Emittente opera anche come agente di calcolo e responsabile del collocamento nonché eventuale controparte nella definizione del prezzo di riacquisto delle obbligazioni nel mercato secondario.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

I proventi netti derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione finanziaria.

I proventi netti derivanti dalla vendita dei “**Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**”, saranno utilizzati dall'Emittente in base al Decreto Lgs. 13 maggio 2011 n.70 (art. 8 comma 4), convertito dalla Legge 12 luglio 2011 n. 106, al fine di favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno.

A.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole variabili periodiche il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi, rilevato tre giorni lavorativi antecedenti la data di stacco cedola), che potrà essere maggiorato o diminuito di uno spread indicato in punti base ed arrotondato allo 0,05 più vicino.

La frequenza del pagamento delle cedole è indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto.

In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

L'Emittente fissa il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del prestito.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Le cedole verranno corrisposte con periodicità trimestrale, semestrale o annuale in via posticipata.

La durata media di un'emissione non può essere inferiore a 24 mesi.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicati i termini e le condizioni delle obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: il Parametro di Indicizzazione, lo spread, la prima cedola fissa, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle obbligazioni.

Le obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Titoli di risparmio per l'Economia Meridionale

L'emissione è disciplinata dall'art. 1 comma 4 del D.M. attuativo dell'art. 8 comma 4 del Decreto Lgs. 13 maggio 2011.

Il Decreto Lgs. di cui sopra, convertito dalla Legge 12 luglio 2011 n. 106, ha previsto la possibilità per le banche, al fine di favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno, di emettere prestiti obbligazionari con l'aliquota della ritenuta fiscale ridotta dal 20% al 5%.

Il Ministero dell'Economia, con Decreto Lgs. 1 dicembre 2011 pubblicato sulla G.U. del 3 febbraio u.s., ne ha disciplinato il processo di emissione, di controllo e di monitoraggio.

Tali obbligazioni possono essere sottoscritte da persone fisiche non esercenti attività di impresa (cfr. art. 8 comma 4b – Decreto Lgs. Art. 1 comma 2 Decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze 1 dicembre 2011).

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantenga 6, 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi nascenti dalle obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

4.7 Interessi

i) Tasso di interesse nominale

Le Obbligazioni a Tasso Variabile emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori cedole periodiche posticipate il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto ("Tasso Euribor 3, 6, 12"), eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread, anch'esso riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito (lo "Spread").

Gli interessi saranno determinati come percentuale del valore nominale, secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * I$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse periodale variabile legato al parametro di indicizzazione eventualmente aumentato/diminuito di uno spread.

ii) disposizioni relative agli interessi da pagare

Il calendario¹, (il "Calendario") la convenzione di calcolo² (la "Convenzione di calcolo") e la base per il calcolo³ (la "base per il calcolo") saranno indicati volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Il pagamento degli interessi maturati sarà effettuato dalla Banca sui titoli oggetto del presente programma accentrati presso la Monte Titoli S.p.A.

iii) data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("Data di Godimento"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) date di scadenza degli interessi

¹ Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated realtime gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

² La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) 'Following Business Day Convention', indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) 'Modified Following Business Day Convention' indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. entrambe le convenzioni potranno essere adjusted ovvero unadjusted. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata.

³ Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni potrà essere una delle seguenti (i) 'Actual/Actual-(ISDA)' viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se 'Actual/365 (Fixed)' viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se 'Actual/360' viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se '30E/360' o 'Eurobond Basis' viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); o (v) se 'Actual/Actual - (ICMA)' "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

Le date di scadenza degli interessi (la “**Data di pagamento delle cedole**”) saranno indicate volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Qualora la data prevista per il pagamento degli interessi non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario, alla convenzione di calcolo ed alla base di calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

v) termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell’Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

vi) dichiarazione indicante il tipo di sottostante

Le Obbligazioni a Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, delle cedole periodiche posticipate il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione (il “**Euribor, 3, 6, 12 mesi**”) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread.

vii) descrizione del sottostante sul quale è basato

Le Obbligazioni emesse nell’ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa avranno come Parametro di Indicizzazione l’euribor:

INDICATORE	DESCRIZIONE
-------------------	--------------------

	<p>L’EURIBOR (European Interbank Offered Rate) è un tasso interbancario, vale a dire il tasso di interesse al quale le banche prestano denaro ad altre banche. Dopo la nascita dell’euro, undici paesi europei hanno adottato di fatto la stessa moneta. Per questo motivo è stato deciso di creare un tasso interbancario europeo valido per tutta l’area euro. Questo tasso ha preso il nome di Euribor. Il pool delle banche di riferimento per la fissazione degli indici Euribor è composto unicamente da istituti dotati di un rating di prima classe. La selezione delle banche a cui viene richiesta l’emissione delle proprie quotazioni per la determinazione degli indici Euribor è demandata a un comitato di direzione istituito dalla Federazione Bancaria Europea (FBE). Tale indicatore è pubblicato sui principali quotidiani a tiratura nazionale. Il parametro utilizzabile è EURIBOR3m o EURIBOR6m o EURIBOR12m su base 360. Tale parametro sarà definito di volta in volta nelle singole Condizioni Definitive. Tale indicatore è disponibile sui principali quotidiani a tiratura nazionale.</p>
--	---

viii) metodo utilizzato per mettere in relazione i due valori

Il tasso di interesse utilizzato per il calcolo del valore della cedola è pari all’**Euribor** eventualmente maggiorato e/o diminuito di uno Spread. L’**Euribor**, gli arrotondamenti su tale parametro (gli “**Arrotondamenti**”), la data di rilevazione (la “**Data di Rilevazione del Parametro di indicizzazione**”), l’eventuale Spread e le modalità di calcolo della cedola (**Calcolo della Cedola**) saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

ix) indicazione della fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità

L’Emittente specificherà nelle Condizioni Definitive quale fonte informativa verrà utilizzata per ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità (la “**Fonte Informativa**”).

x) descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un’incidenza sul sottostante

Qualora il parametro di indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto agendo in buona fede secondo la migliore prassi di mercato.

xi) regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante

Non applicabile al presente strumento finanziario.

xii) nome del responsabile del calcolo

Il Responsabile per il calcolo è l'Emittente.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Singolo Prestito.

Il Tasso Interno di Rendimento è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale), assumendo che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al tasso interno di rendimento medesimo nell'ipotesi di assenza di eventi che abbiano un impatto sul mantenimento in capo all'Emittente, della capacità di far fronte, con riferimento alle obbligazioni, ai pagamenti degli interessi e al rimborso del capitale (eventi di credito).

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell' 1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera quadro del Consiglio di Amministrazione del 03/05/2012.

L'eventuale emissione di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale avverrà secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 4 del D.M. attuativo dell'art. 8 comma 4 del Decreto Lgs. 13 maggio 2011.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

Le obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “United States Securities Act” del 1933: conformemente alle disposizioni dell’ “United States Commodity Exchange Act”, la negoziazione delle obbligazioni non è autorizzata dal “United States Commodity Futures Trading Commission” (“CFTC”). Le obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini statunitensi. Le obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” e alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell’acquisto, della detenzione e della vendita delle obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. L’obbligo di applicazione della ritenuta alla fonte ricade sull’Emittente qual’ora quest’ultimo riveste la figura di depositario delle obbligazioni. In tal caso l’Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Lgs. 1 aprile 1996, n. 239 con le modifiche apportate dall’art. 2 del Decreto Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138 – l’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall’art. 3 del Decreto Lgs. n. 461/97 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall’art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall’art.4 del Decreto Lgs. n. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all’art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Lgs..

Titoli di Risparmio per l’Economia Meridionale

Agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – come da articolo 2 comma 7, lettera c) del Decreto Lgs. N. 138 del 13 agosto 2011, in esenzione dell’applicazione dell’aliquota fiscale del 20% prevista dallo stesso Decreto – l’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 5%.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall’art. 3 del Decreto Lgs. N. 461/97 e art. 2 del Decreto Legislativo n. 138 del 13 Agosto 2011), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall’art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall’art. 4 del Decreto Lgs. N. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all’art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Lgs.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, eventuali modifiche all'attuale regime fiscale saranno rappresentate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

A.5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

Le obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione.

I **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale** possono essere sottoscritti da persone fisiche non esercenti attività di impresa (cfr. art. 8 comma 4b – Decreto Lg. Art. 1 comma 2 Decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze 1 dicembre 2011).

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta

Le Condizioni Definitive del singolo prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente non si riserva la facoltà di aumentare o ridurre l'ammontare totale dell'offerta nel corso del periodo dell'offerta.

5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L'Emittente non si riserva di prorogare il periodo d'offerta.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso

disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del periodo di offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente [e/o del Gruppo di appartenenza] nonché per motivi di opportunità quali condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'offerta che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento), da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di revocare e non dare inizio all'offerta medesima e la stessa dovrà ritenersi annullata. Inoltre qualora, nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, dovessero verificarsi condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, degli eventi negativi o degli accadimenti di rilievo, sopra rappresentati per la revoca dell'offerta, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento), da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di ritirare l'Offerta in tutto o in parte.

In tal caso tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni versate dall'investitore, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore senza la corresponsione di interessi.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrato (Monte Titoli S.p.A.). Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più Date di Regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.

I **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale** possono essere sottoscritti da persone fisiche non esercenti attività di impresa (cfr. art. 8 comma 4b – Decreto Lgs. Art.1 comma 2 Decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze 1 dicembre 2011).

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3 Fissazione del Prezzo

5.3.1 Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di emissione sarà indicato in euro nelle pertinenti Condizioni Definitive e sarà fissato al 100% del valore nominale.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

5.3.2 Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificatamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore, come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito (le “**Commissioni di sottoscrizione/collocamento/ altri oneri**”).

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Popolare, che opererà anche quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantenga 6 – 20154 MILANO).

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Si attesta che non sussistono soggetti che hanno accettato di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

A.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Banca di Credito Popolare, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono strumenti finanziari emessi da Banca di Credito Popolare, già ammessi alla negoziazione o da ammettere alla negoziazione su mercati regolamentati o equivalenti.

6.3 Mercato secondario

L'Emittente assume l'onere di controparte impegnandosi incondizionatamente al riacquisto delle obbligazioni di propria emissione in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/ce (Mifid) nel limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul presente Prospetto Base. Al raggiungimento di detto limite la Banca esporrà nelle filiali apposito avviso e contestualmente lo pubblicherà sul proprio sito internet. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla formazione del prezzo di vendita valgono le medesime regole sotto riportate.

In entrambi i casi il prezzo di negoziazione di tali strumenti finanziari sarà determinato applicando un modello di pricing interno, supportato dal software disponibile sulla piattaforma finanziaria "Master Finance" dell'Emittente.

Il valore del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario utilizzando, per le Obbligazioni con durata residua inferiore all'anno, il tasso Euribor su base ACT/360 mentre, per le Obbligazioni con durata residua superiore all'anno, la curva Euro Swap, con l'aggiunta di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente (come descritto nel par. 5.3). Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Il prezzo di negoziazione sarà pari al *fair value* così determinato, aumentato o diminuito di uno spread, in funzione della posizione assunta dalla Banca (denaro/lettera), la cui misura massima è prevista nella "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini" tempo per tempo vigente e reperibile sul sito dell'Emittente alla pagina www.bcp.it

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il Sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

A.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente

L'Emittente non è fornito di rating così come le obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa. L'Emittente consegna gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata. Le stesse saranno inserite anche sul sito internet dell'Emittente e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ed inviate a Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

7.7 Foro competente

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

ALLEGATO A - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

(Le Obbligazioni oggetto del presente programma potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale)

BANCA DI CREDITO POPOLARE SOC. COOP. PER AZIONI in qualità di Emittente



Società Cooperativa
per Azioni
Gruppo Bancario
Banca di Credito
Popolare
www.bcp.it

**Sede Sociale e
Direzione Generale**
80059 Torre del Greco (NA)
Palazzo Valleslonga
C.so Vittorio Emanuele, 92/100
Tel. 081 3581111
Fax 081 8491487

Centro Servizi
80040 Santa Maria la Bruna
Torre del Greco (NA)
Viale Europa, 43
Tel. 081 3581111
Fax 081 8472752

Capitale Sociale
€20.113.213,02 i.v.
Codice fiscale e iscrizione al
Registro delle Imprese di Napoli
n. 00423310630 - REA 263669
Partita Iva 01241921210

Albo delle Aziende di Credito
n. 4708/40
ABI n. 5142.5
Albo Gruppi Bancari n. 5142.5
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei
Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla
NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
“BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”

[[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO], CODICE ISIN [-]]

o

**[[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO] TITOLI DI RISPARMIO PER
L'ECONOMIA MERIDIONALE, CODICE ISIN [-]]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento CE**”) così come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE.

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto Base, costituito dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le “obbligazioni” e ciascuna una “obbligazione”), depositato presso la CONSOB in data 28/06/2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 13055696 del 27/06/2013.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo “Fattori di Rischio” contenuto nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa (e nella Nota di Sintesi allegata alle presenti Condizioni Definitive) per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente e alle Obbligazioni, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle stesse.

Il Prospetto Base, nonché eventuali supplementi al medesimo, e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca di Credito Popolare in C.so Vittorio Emanuele 92/100 – CAP 80059 Torre del Greco (NA) e tutte le sue filiali; sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bcp.it
Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data XX/XX/XXXX.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Ulteriori conflitti di interesse	[●]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	[●]
ISIN	[●]
Valore nominale	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●].
Periodicità pagamento cedole	Le cedole saranno pagate con periodicità [trimestrale/semestrale/annuale]
Data di godimento	La Data di Godimento del Prestito è [●]
Data di scadenza degli interessi	Gli interessi scadranno in occasione delle seguenti date [inserire le date di scadenza delle cedole]
Data di pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario].
Prima cedola indipendente dal parametro di indicizzazione	[●]
Calendario	[●]
Convenzione di calcolo	[●]
Base per il calcolo	[●]
Data di scadenza	[●]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	Il tasso di rendimento effettivo lordo su base annua e pari a [●]%. Tale valore è stato calcolato in ipotesi di costanza del valore del parametro di indicizzazione rilevato alla data del [●]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	Il tasso di rendimento effettivo netto su base annua e pari a [●]%. Tale valore è stato calcolato in ipotesi di costanza del valore del parametro di indicizzazione rilevato alla data del [●]
Data di emissione	[●]
Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione delle obbligazioni è il tasso Euribor [●] mesi rilevato alla Data di Rilevazione.
Spread	Il Parametro di Indicizzazione sarà [maggiorato/diminuito] di uno spread pari a [●] basis points.
Date di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Sarà rilevato il tasso Euribor a [●] mesi tre giorni lavorativi antecedenti la data di stacco della Cedola di riferimento.
Calcolo della cedola	L'importo delle cedole sarà calcolato applicando al valore nominale il parametro di indicizzazione aumentato/diminuito dell'eventuale spread e arrotondato allo 0,01 più vicino

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni dell'offerta	<p>[L'offerta può essere subordinata ad una o più delle seguenti condizioni]:</p> <p>[L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione]</p> <p style="text-align: center;">Ovvero</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente ai "SOCI BCC"; cioè ai potenziali investitori che risultino iscritti al Libro dell'Emittente ad una certa data (la Data di Ammissione)]</p> <p style="text-align: center;">Ovvero</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente ai "PORTATORI DI DENARO FRESCO"; cioè a tutti i potenziali investitori che apportino nuova liquidità. Con il termine "Denaro Fresco" si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l' Emittente e rientranti nelle seguenti casistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Versamenti di denaro contante o assegni provenienti da altri istituti; -Bonifici provenienti da altri istituti; -Liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altri istituti.] <p style="text-align: center;">Ovvero</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente a "NUOVA CLIENTELA"; cioè a tutti i potenziali investitori che siano diventati nuovi clienti dell' Emittente e che precedentemente non intrattenevano alcun rapporto con lo stesso]</p> <p style="text-align: center;">Ovvero</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente a "AREA/AREE TERRITORIALE/I" cioè a tutti i potenziali investitori che siano riferiti ad una o più area territoriale di competenza dell' Emittente]</p> <p>Al fine di poter partecipare all'Offerta, qualunque sottoscrittore dovrà comunque procedere all'apertura di un conto corrente e di un deposito di custodia titoli presso l'Emittente.</p>
Ammontare dell'offerta	[●]
Periodo dell'offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal[●] al[●]
Motivi di opportunità per Ritiro dell'Offerta	L'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del periodo di offerta, di ritirare in tutto o in parte l' Offerta delle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni definitive per motivi di opportunità quali condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'offerta.
Lotto minimo	1.000 euro
Lotto massimo	L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare del prestito in sottoscrizione
Date di Regolamento	Le Date di Regolamento sono [●]. Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Prezzo di Emissione/sottoscrizione	Il Prezzo di Emissione delle obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] per Obbligazione.

Commissioni a carico del sottoscrittore	Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle obbligazioni.
--	--

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Rating degli Strumenti Finanziari oggetto dell'offerta	L'Emittente non ha chiesto nessun rating per le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive.
---	--

GARANZIE

Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.
-----------------	---

AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata decisa in data [●] dal Direttore Generale [●] in forza del potere conferitogli dalla delibera del Consiglio di Amministrazione in data del 9 aprile 2013.

[●]
 Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Banca di Credito Popolare S.C.p.A.

**PARTE B – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI
“BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI TASSO FISSO”**

(Le Obbligazioni oggetto del presente programma potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l’Economia Meridionale)

B.1 PERSONE RESPONSABILI

Per le informazioni sulle Persone Responsabili della Presente Nota Informativa e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia alla sezione I “Dichiarazione di Responsabilità” del presente Prospetto Base.

B.2 FATTORI DI RISCHIO**Avvertenze generali**

La Banca di Credito Popolare, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Popolare Obbligazioni a Tasso Fisso o "Banca di Credito Popolare Obbligazioni a Tasso Fisso Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale". Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere la descrizione del titolo offerto al seguente paragrafo 4.1.

Rischio di credito per il sottoscrittore nei confronti dell'Emittente

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- (i) assenza del mercato in cui i titoli possano essere negoziati (Rischio di Liquidità);
- (ii) la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso);
- (iii) la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento);
- (iv) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente);
- (v) costi/commissioni connessi all'investimento o altri fattori incidenti sul prezzo (Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla formazione del prezzo di vendita valgono le medesime regole sotto riportate. Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso www.bcp.it

Al superamento di detto limite, il sottoscrittore avrebbe difficoltà a liquidare il proprio investimento, con rischio di perdita in conto capitale, e dovrebbe accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro.

Banca di Credito Popolare, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

Si evidenzia, infine, che nel corso del periodo di offerta l'Emittente ha la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizioni dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della presente Nota Informativa.

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dell'obbligazione.

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni.

Nel caso di rivendita delle obbligazioni prima della scadenza, la presenza di tali costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo dell'offerta.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nel caso di emissione di **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**, che beneficiano di una tassazione agevolata, il rendimento netto per il sottoscrittore non sarà necessariamente superiore rispetto a quello offerto dai titoli a tasso fisso con tassazione ordinaria in quanto dipendente dalle specifiche caratteristiche dei titoli oggetto dell'emissione.

Rischio di conflitto di interesse**Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con il collocatore e con il responsabile del collocamento.**

Essendo Banca di Credito Popolare sia Emittente che Collocatore e responsabile del collocamento, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

Conflitto di interesse relativo al ruolo di negoziatore in conto proprio rivestito dall'emittente.

Si configura una situazione di conflitto di interessi ove l'Emittente riacquisti l'obbligazione prima della scadenza naturale ad un prezzo definito secondo i criteri descritti nella presente Nota Informativa.

Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo.

L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

Rischio correlato all'assenza di rating

L'Emittente non è dotato di rating e non ha richiesto alcun giudizio di rating per le obbligazioni di cui al presente programma di emissione e non ha intenzione di richiederlo; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dello strumento finanziario.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e/o delle sue Obbligazioni non è di per sé indicativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di una maggiore rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

Rischio connesso al ritiro dell'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del periodo di offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente [e/o del Gruppo di appartenenza] nonché per motivi di opportunità quali condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'offerta che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento), da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di revocare e non dare inizio all'offerta medesima e la stessa dovrà ritenersi annullata. Inoltre qualora, nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, dovessero verificarsi condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie,

FATTORI DI RISCHIO

degli eventi negativi o degli accadimenti di rilievo, sopra rappresentati per la revoca dell'offerta, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento), da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di ritirare l'Offerta in tutto o in parte.

In tal caso tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni versate dall'investitore, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore senza la corresponsione di interessi.

Rischio di cambiamento del regime fiscale

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. Non vi è certezza infatti che il regime fiscale applicabile alla data dell'approvazione del Prospetto Base rimanga invariato durante la vita dell'obbligazione. Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applicano ai pagamenti effettuati in relazione alle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle obbligazioni.

B.3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

Le Emissioni di cui al presente programma costituiscono un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente per oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Si configura inoltre una situazione di potenziale conflitto di interesse in quanto l'Emittente opera anche come agente di calcolo e responsabile del collocamento nonché eventuale controparte nella definizione del prezzo di riacquisto delle obbligazioni nel mercato secondario.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

I proventi netti derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione finanziaria.

I proventi netti derivanti dalla vendita dei “**Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**”, saranno utilizzati dall'Emittente in base al Decreto Lgs. 13 maggio 2011 n.70 (art. 8 comma 4), convertito dalla Legge 12 luglio 2011 n. 106, al fine di favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno.

B.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole fisse secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato e la convenzione di calcolo specificati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Titoli di risparmio per l'Economia Meridionale

L'emissione è disciplinata dall'art. 1 comma 4 del D.M. attuativo dell'art. 8 comma 4 del Decreto Lgs. 13 maggio 2011.

Il Decreto Lgs. di cui sopra, convertito dalla Legge 12 luglio 2011 n. 106, ha previsto la possibilità per le banche, al fine di favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno, di emettere prestiti obbligazionari con l'aliquota della ritenuta fiscale ridotta dal 20% al 5%.

Il Ministero dell'Economia, con Decreto Lgs. 1 dicembre 2011 pubblicato sulla G.U. del 3 febbraio u.s., ne ha disciplinato il processo di emissione, di controllo e di monitoraggio.

Tali obbligazioni possono essere sottoscritte da persone fisiche non esercenti attività di impresa (cfr. art. 8 comma 4b – Decreto Lgs. Art. 1 comma 2 Decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze 1 dicembre 2011).

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La durata media di un'emissione non può essere inferiore a 24 mesi.

Le cedole verranno corrisposte con periodicità semestrale o annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicati i termini e le condizioni delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantenga 6, 20154 Milano) ed assoggettati al regime di 77e materializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

4.7 Interessi

i) Tasso di interesse nominale

Le Obbligazioni a Tasso Fisso emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori cedole predeterminate posticipate il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato fisso costante indicato nelle Condizioni Definitive, al lordo ed al netto della ritenuta fiscale applicabile (il "**Tasso di interesse lordo annuo**" e il "**Tasso di interesse netto annuo**").

Gli interessi saranno determinati come percentuale del valore nominale, secondo la formula di seguito riportata:

VN * I

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse periodale predeterminato costante.

ii) disposizioni relative agli interessi da pagare

Il calendario⁴, (il “**Calendario**”) la convenzione di calcolo⁵ (la “**Convenzione di calcolo**”) e la base per il calcolo⁶ (la “**base per il calcolo**”) saranno indicati volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Il pagamento degli interessi maturati sarà effettuato dalla Banca sui titoli oggetto del presente programma accentrati presso la Monte Titoli S.p.A.

iii) data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento (“**Data di Godimento**”), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) date di scadenza degli interessi

Le date di scadenza degli interessi (la “**Data di pagamento delle cedole**”) saranno indicate volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Qualora la data prevista per il pagamento degli interessi non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario, alla convenzione di calcolo ed alla base di calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

v) termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

⁴ Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated realtime gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

⁵ La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) *'Following Business Day Convention'*, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) *'Modified Following Business Day Convention'* indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. entrambe le convenzioni potranno essere adjusted ovvero unadjusted. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata.

⁶ Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni potrà essere una delle seguenti (i) *'Actual/Actual-(ISDA)'* viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se *'Actual/365 (Fixed)'* viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se *'Actual/360'* viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se *'30E/360'* o *'Eurobond Basis'* viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); o (v) se *'Actual/Actual - (ICMA)'* "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il pagamento sarà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola emissione sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione. Il Tasso Interno di Rendimento è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale), assumendo che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al tasso interno di rendimento medesimo nell'ipotesi di assenza di eventi che abbiano un impatto sul mantenimento in capo all'Emittente, della capacità di far fronte, con riferimento alle obbligazioni, ai pagamenti degli interessi e al rimborso del capitale (eventi di credito).

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera quadro del Consiglio di Amministrazione del 03/05/2012.

L'eventuale emissione di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale avverrà secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 4 del D.M. attuativo dell'art. 8 comma 4 del Decreto Lgs. 13 maggio 2011.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell' "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle

disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell’acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. L’obbligo di applicazione della ritenuta alla fonte ricade sull’Emittente qual’ora quest’ultimo riveste la figura di depositario delle obbligazioni. In tal caso l’Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Lgs. 1 aprile 1996, n. 239 con le modifiche apportate dall’art. 2 del Decreto Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138 – l’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall’art. 3 del Decreto Lgs. N. 461/97 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall’art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall’art.4 del Decreto Lgs. N. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all’art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Lgs..

Titoli di Risparmio per l’Economia Meridionale

Agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – come da articolo 2 comma 7, lettera c) del Decreto Lgs. N. 138 del 13 agosto 2011, in esenzione dell’applicazione dell’aliquota fiscale del 20% prevista dallo stesso Decreto – l’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 5%.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall’art. 3 del Decreto Lgs. N. 461/97 e art. 2 del Decreto Legislativo n. 138 del 13 Agosto 2011), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall’art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall’art. 4 del Decreto Lgs. N. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all’art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Lgs.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, eventuali modifiche all’attuale regime fiscale saranno rappresentate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

B.5 CONDIZIONI DELL’OFFERTA

5.1 Statistiche relative all’Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione.

I Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale possono essere sottoscritti da persone fisiche non esercenti attività di impresa (cfr. art. 8 comma 4b – Decreto Lg. Art. 1 comma 2 Decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze 1 dicembre 2011).

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta

Le Condizioni Definitive del singolo prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente non si riserva la facoltà di aumentare o ridurre l'ammontare totale dell'offerta nel corso del periodo dell'offerta.

5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L'emittente non si riserva di prorogare il periodo d'offerta.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta. Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del periodo di offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente [e/o del Gruppo di appartenenza] nonché per motivi di opportunità quali condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'offerta che siano tali, secondo il

ragionevole giudizio dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento), da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di revocare e non dare inizio all'offerta medesima e la stessa dovrà ritenersi annullata. Inoltre qualora, nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, dovessero verificarsi condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, degli eventi negativi o degli accadimenti di rilievo, sopra rappresentati per la revoca dell'offerta, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento), da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di ritirare l'Offerta in tutto o in parte.

In tal caso tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni versate dall'investitore, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore senza la corresponsione di interessi.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrato (Monte Titoli S.p.A.).

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più Date di Regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.

I **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale** possono essere sottoscritti da persone fisiche non esercenti attività di impresa (cfr. art. 8 comma 4b – Decreto Lgs. Art.1 comma 2 Decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze 1 dicembre 2011).

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3 Fissazione del Prezzo

5.3.1 Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di emissione sarà indicato in euro nelle pertinenti Condizioni Definitive e sarà fissato al 100% del valore nominale.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

5.3.2 Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificatamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore, come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito (le “**Commissioni di sottoscrizione/collocamento/ altri oneri**”).

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Popolare, che opererà anche quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.(Via Mantenga 6 – 20154 MILANO).

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Si attesta che non sussistono soggetti che hanno accettato di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

B.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Banca di Credito Popolare, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono strumenti finanziari emessi da Banca di Credito Popolare, già ammessi alla negoziazione o da ammettere alla negoziazione su mercati regolamentati o equivalenti.

6.3 Mercato secondario

L'Emittente assume l'onere di controparte impegnandosi incondizionatamente al riacquisto delle Obbligazioni di propria emissione in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/ce (Mifid) nel limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul presente Prospetto Base. Al raggiungimento di detto limite la Banca esporrà nelle filiali apposito avviso e contestualmente lo pubblicherà sul proprio sito internet. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla formazione del prezzo di vendita valgono le medesime regole sotto riportate.

In entrambi i casi il prezzo di negoziazione di tali strumenti finanziari sarà determinato applicando un modello di pricing interno, supportato dal software disponibile sulla piattaforma finanziaria "Master Finance" dell'Emittente.

Il valore del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario utilizzando, per le Obbligazioni con durata residua inferiore all'anno, il tasso Euribor su base ACT/360 mentre, per le Obbligazioni con durata residua superiore all'anno, la curva Euro Swap, con l'aggiunta di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente (come descritto nel par. 5.3). Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Il prezzo di negoziazione sarà pari al fair value così determinato, aumentato o diminuito di uno spread, in funzione della posizione assunta dalla Banca (denaro/lettera), la cui misura massima è prevista nella "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini" tempo per tempo vigente e reperibile sul sito dell'Emittente alla pagina www.bcp.it

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il Sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

B.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente

L'Emittente non è fornito di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa. L'Emittente consegna gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata. Le stesse saranno inserite anche sul sito internet dell'Emittente e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ed inviate a Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

7.7 Foro competente

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

ALLEGATO B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

(Le Obbligazioni oggetto del presente programma potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale)

BANCA DI CREDITO POPOLARE SOC. COOP. PER AZIONI in qualità di Emittente



Società Cooperativa
per Azioni
Gruppo Bancario
Banca di Credito
Popolare
www.bcp.it

**Sede Sociale e
Direzione Generale**
80059 Torre del Greco (NA)
Palazzo Vallelonga
C.so Vittorio Emanuele, 92/100
Tel. 081 3581111
Fax 081 8491487

Centro Servizi
80040 Santa Maria la Bruna
Torre del Greco (NA)
Viale Europa, 43
Tel. 081 3581111
Fax 081 8472752

Capitale Sociale
€20.113.213,02 i.v.
Codice fiscale e iscrizione al
Registro delle Imprese di Napoli
n. 00423310630 - REA 263669
Partita Iva 01241921210

Albo delle Aziende di Credito
n. 4708/40
ABI n. 5142.5
Albo Gruppi Bancari n. 5142.5
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei
Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI TASSO FISSO”

[[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO], CODICE ISIN [-.]]

o

[[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO] TITOLI DI RISPARMIO PER
L'ECONOMIA MERIDIONALE, CODICE ISIN [-.]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento CE**”) così come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE.

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto Base, costituito dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”), depositato presso la CONSOB in data 28/06/2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 13055696 del 27/06/2013.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo “Fattori di Rischio” contenuto nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa (e nella Nota di Sintesi allegata alle presenti Condizioni Definitive) per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente e alle Obbligazioni, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle stesse.

Il Prospetto Base, nonché eventuali supplementi al medesimo, e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca di Credito Popolare in C.so Vittorio Emanuele 92/100 – CAP 80059 Torre del Greco (NA) e tutte le sue filiali; sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bcp.it
Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data XX/XX/XXXX.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Ulteriori conflitti di interesse	[●]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	[●]
ISIN	[●]
Valore nominale	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●].
Tasso di interesse lordo annuo	[Inserire il tasso lordo annuo per tutte le cedole del singolo prestito obbligazionario]
Tasso di interesse netto annuo	[Inserire il tasso netto annuo per tutte le cedole del singolo prestito obbligazionario]
Periodicità pagamento cedole	Le cedole saranno pagate con periodicità [semestrale/annuale]
Data di godimento	La Data di Godimento del Prestito è [●]
Data di scadenza degli interessi	Gli interessi scadranno in occasione delle seguenti date [inserire le date di scadenza delle cedole]
Data di pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario].
Calendario	[●]
Convenzione di calcolo	[●]
Base per il calcolo	[●]
Data di scadenza	[●]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	Il tasso di rendimento effettivo lordo su base annua e pari a [●]%. Tale valore è stato calcolato in ipotesi di costanza del valore del parametro di indicizzazione rilevato alla data del [●]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	Il tasso di rendimento effettivo netto su base annua e pari a [●]%. Tale valore è stato calcolato in ipotesi di costanza del valore del parametro di indicizzazione rilevato alla data del [●]
Data di emissione	[●]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni dell'offerta	<p>[L'offerta può essere subordinata ad una o più delle seguenti condizioni]:</p> <p>[L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione]</p> <p style="text-align: center;">Ovvero</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente ai "SOCI BCC"; cioè ai potenziali investitori che risultino iscritti al Libro dell'Emittente ad una certa data (la Data di Ammissione)]</p> <p style="text-align: center;">Ovvero</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente ai "PORTATORI DI DENARO FRESCO"; cioè a tutti i potenziali investitori che apportino nuova liquidità. Con il termine "Denaro Fresco" si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore</p>
--------------------------------	--

	<p>presso l' Emittente e rientranti nelle seguenti casistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Versamenti di denaro contante o assegni provenienti da altri istituti; -Bonifici provenienti da altri istituti; -Liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altri istituti.] <p>Ovvero</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente a "NUOVA CLIENTELA"; cioè a tutti i potenziali investitori che siano diventati nuovi clienti dell' Emittente e che precedentemente non intrattenevano alcun rapporto con lo stesso]</p> <p>Ovvero</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente a "AREA/AREE TERRITORIALE/I" cioè a tutti i potenziali investitori che siano riferiti ad una o più area territoriale di competenza dell' Emittente]</p> <p>Al fine di poter partecipare all'Offerta, qualunque sottoscrittore dovrà comunque procedere all'apertura di un conto corrente e di un deposito di custodia titoli presso l'Emittente.</p>
Ammontare dell'offerta	[●]
Periodo dell'offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●]
Motivi di opportunità per Ritiro dell'Offerta	L'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del periodo di offerta, di ritirare in tutto o in parte l' Offerta delle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni definitive per motivi di opportunità quali condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'offerta.
Lotto minimo	1.000 euro
Lotto massimo	L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare del prestito in sottoscrizione
Date di Regolamento	Le Date di Regolamento sono [●]. Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Prezzo di Emissione/sottoscrizione	Il Prezzo di Emissione delle obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] per Obbligazione.
Commissioni a carico del sottoscrittore	Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle obbligazioni.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Rating degli Strumenti Finanziari oggetto dell'offerta	L'Emittente non ha chiesto nessun rating per le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive.
---	--

GARANZIE

Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.
-----------------	---

AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata decisa in data [●] dal Direttore Generale [●] in forza del potere conferitogli dalla delibera del Consiglio di Amministrazione in data del 9 aprile 2013.

[●]
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca di Credito Popolare S.C.p.A.

**PARTE C – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI
“BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI STEP UP”**

(Le Obbligazioni oggetto del presente programma potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l’Economia Meridionale)

C.1 PERSONE RESPONSABILI

Per le informazioni sulle Persone Responsabili della Presente Nota Informativa e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia alla sezione I “Dichiarazione di Responsabilità” del presente Prospetto Base.

C.2 FATTORI DI RISCHIO**Avvertenze generali**

La Banca di Credito Popolare, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Popolare Obbligazioni Step Up o "Banca di Credito Popolare Obbligazioni Step Up Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale".

Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere la descrizione del titolo offerto al seguente paragrafo 4.1.

Rischio di credito per il sottoscrittore nei confronti dell'Emittente

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- (i) assenza del mercato in cui i titoli possano essere negoziati (Rischio di Liquidità);
- (ii) la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso);
- (iii) la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento);
- (iv) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente);
- (v) costi/commissioni connessi all'investimento o altri fattori incidenti sul prezzo (Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Step Up è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla formazione del prezzo di vendita valgono le medesime regole sotto riportate. Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso www.bcp.it

Al superamento di detto limite, il sottoscrittore avrebbe difficoltà a liquidare il proprio investimento, con rischio di perdita in conto capitale, e dovrebbe accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro.

Banca di Credito Popolare, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

Si evidenzia, infine, che nel corso del periodo di offerta l'Emittente ha la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizioni dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della presente Nota Informativa.

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dell'obbligazione.

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni.

Nel caso di rivendita delle obbligazioni prima della scadenza, la presenza di tali costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo dell'offerta.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nel caso di emissione di **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**, che beneficiano di una tassazione agevolata, il rendimento netto per il sottoscrittore non sarà necessariamente superiore rispetto a quello offerto dai titoli Step Up con tassazione ordinaria in quanto dipendente dalle specifiche caratteristiche dei titoli oggetto dell'emissione.

Rischio di conflitto di interesse**Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con il collocatore e con il responsabile del collocamento.**

Essendo Banca di Credito Popolare sia Emittente che Collocatore e responsabile del collocamento, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

Conflitto di interesse relativo al ruolo di negoziatore in conto proprio rivestito dall'emittente.

Si configura una situazione di conflitto di interessi ove l'Emittente riacquisti l'obbligazione prima della scadenza naturale ad un prezzo definito secondo i criteri descritti nella presente Nota Informativa.

Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo.

L'Emittente assume al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

Rischio correlato all'assenza di rating

L'Emittente non è dotato di rating e non ha richiesto alcun giudizio di rating per le obbligazioni di cui al presente programma di emissione e non ha intenzione di richiederlo; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dello strumento finanziario.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e/o delle sue Obbligazioni non è di per sé indicativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di una maggiore rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

Rischio connesso al ritiro dell'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del periodo di offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente [e/o del Gruppo di appartenenza] nonché per motivi di opportunità quali condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'offerta che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento), da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di revocare e non dare inizio all'offerta medesima e la stessa dovrà ritenersi annullata. Inoltre qualora, nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, dovessero verificarsi condizioni sfavorevoli di

FATTORI DI RISCHIO

mercato o il venir meno della convenienza dell'offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, degli eventi negativi o degli accadimenti di rilievo, sopra rappresentati per la revoca dell'offerta, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento), da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di ritirare l'Offerta in tutto o in parte.

In tal caso tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni versate dall'investitore, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore senza la corresponsione di interessi.

Rischio di cambiamento del regime fiscale

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. Non vi è certezza infatti che il regime fiscale applicabile alla data dell'approvazione del Prospetto Base rimanga invariato durante la vita dell'obbligazione. Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applicano ai pagamenti effettuati in relazione alle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle obbligazioni.

C.3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

Le Emissioni di cui al presente programma costituiscono un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente per oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Si configura inoltre una situazione di potenziale conflitto di interesse in quanto l'Emittente opera anche come agente di calcolo e responsabile del collocamento nonché eventuale controparte nella definizione del prezzo di riacquisto delle obbligazioni nel mercato secondario.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

I proventi netti derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione finanziaria.

I proventi netti derivanti dalla vendita dei “**Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**”, saranno utilizzati dall'Emittente in base al Decreto Lgs. 13 maggio 2011 n.70 (art. 8 comma 4), convertito dalla Legge 12 luglio 2011 n. 106, al fine di favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno.

C.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni a tasso crescente (Step Up) sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole crescenti secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato e la convenzione di calcolo specificati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Titoli di risparmio per l'Economia Meridionale

L'emissione è disciplinata dall'art. 1 comma 4 del D.M. attuativo dell'art. 8 comma 4 del Decreto Lgs. 13 maggio 2011.

Il Decreto Lgs. di cui sopra, convertito dalla Legge 12 luglio 2011 n. 106, ha previsto la possibilità per le banche, al fine di favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno, di emettere prestiti obbligazionari con l'aliquota della ritenuta fiscale ridotta dal 20% al 5%.

Il Ministero dell'Economia, con Decreto Lgs. 1 dicembre 2011 pubblicato sulla G.U. del 3 febbraio u.s., ne ha disciplinato il processo di emissione, di controllo e di monitoraggio.

Tali obbligazioni possono essere sottoscritte da persone fisiche non esercenti attività di impresa (cfr. art. 8 comma 4b – Decreto Lgs. Art. 1 comma 2 Decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze 1 dicembre 2011).

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La durata media di un'emissione non può essere inferiore a 24 mesi.

Le cedole verranno corrisposte con periodicità semestrale o annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicati i termini e le condizioni delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: i tassi d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantenga 6, 20154 Milano) ed assoggettati al regime di 97e materializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

4.7 Interessi

i) Tasso di interesse nominale

Le Obbligazioni a Tasso Step Up emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori cedole predeterminate posticipate il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato crescente indicato nelle Condizioni Definitive, al lordo ed al netto della ritenuta fiscale applicabile (il "**Tasso di interesse lordo annuo**" e il "**Tasso di interesse netto annuo**").

Gli interessi saranno determinati come percentuale del valore nominale, secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * I$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse periodale predeterminato crescente.

ii) disposizioni relative agli interessi da pagare

Il calendario⁷, (il “**Calendario**”) la convenzione di calcolo⁸ (la “**Convenzione di calcolo**”) e la base per il calcolo⁹ (la “**base per il calcolo**”) saranno indicati volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Il pagamento degli interessi maturati sarà effettuato dalla Banca sui titoli oggetto del presente programma accentrati presso la Monte Titoli S.p.A.

iii) data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento (“**Data di Godimento**”), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) date di scadenza degli interessi

Le date di scadenza degli interessi (la “**Data di pagamento delle cedole**”) saranno indicate volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Qualora la data prevista per il pagamento degli interessi non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario, alla convenzione di calcolo ed alla base di calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

v) termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

⁷ Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated realtime gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

⁸ La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) *'Following Business Day Convention'*, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) *'Modified Following Business Day Convention'* indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. entrambe le convenzioni potranno essere adjusted ovvero unadjusted. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata.

⁹ Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni potrà essere una delle seguenti (i) *'Actual/Actual-(ISDA)'* viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se *'Actual/365 (Fixed)'* viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se *'Actual/360'* viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se *'30E/360'* o *'Eurobond Basis'* viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); o (v) se *'Actual/Actual - (ICMA)'* *'giorni effettivi/giorni effettivi'* definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola emissione sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione. Il Tasso Interno di Rendimento è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale), assumendo che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al tasso interno di rendimento medesimo nell'ipotesi di assenza di eventi che abbiano un impatto sul mantenimento in capo all'Emittente, della capacità di far fronte, con riferimento alle obbligazioni, ai pagamenti degli interessi e al rimborso del capitale (eventi di credito).

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera quadro del Consiglio di Amministrazione del 03/05/2012.

L'eventuale emissione di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale avverrà secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 4 del D.M. attuativo dell'art. 8 comma 4 del Decreto Lgs. 13 maggio 2011.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell' "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity

Futures Trading Commission” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” e alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell’acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. L’obbligo di applicazione della ritenuta alla fonte ricade sull’Emittente qual’ora quest’ultimo riveste la figura di depositario delle obbligazioni. In tal caso l’Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Lgs. 1 aprile 1996, n. 239 con le modifiche apportate dall’art. 2 del Decreto Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138 – l’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall’art. 3 del Decreto Lgs. N. 461/97 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall’art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall’art.4 del Decreto Lgs. N. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all’art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Lgs..

Titoli di Risparmio per l’Economia Meridionale

Agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – come da articolo 2 comma 7, lettera c) del Decreto Lgs. N. 138 del 13 agosto 2011, in esenzione dell’applicazione dell’aliquota fiscale del 20% prevista dallo stesso Decreto – l’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 5%.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall’art. 3 del Decreto Lgs. N. 461/97 e art. 2 del Decreto Legislativo n. 138 del 13 Agosto 2011), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall’art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall’art. 4 del Decreto Lgs. N. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all’art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Lgs.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, eventuali modifiche all’attuale regime fiscale saranno rappresentate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

C.5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione.

I **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale** possono essere sottoscritti da persone fisiche non esercenti attività di impresa (cfr. art. 8 comma 4b – Decreto Lg. Art. 1 comma 2 Decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze 1 dicembre 2011).

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta

Le Condizioni Definitive del singolo prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente non si riserva la facoltà di aumentare o ridurre l'ammontare totale dell'offerta nel corso del periodo dell'offerta.

5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta;

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L'emittente non si riserva di prorogare il periodo d'offerta.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del periodo di offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente [e/o del Gruppo di appartenenza] nonché per motivi di opportunità quali condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'offerta che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento), da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di revocare e non dare inizio all'offerta medesima e la stessa dovrà ritenersi annullata. Inoltre qualora, nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, dovessero verificarsi condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, degli eventi negativi o degli accadimenti di rilievo, sopra rappresentati per la revoca dell'offerta, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento), da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di ritirare l'Offerta in tutto o in parte.

In tal caso tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni versate dall'investitore, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore senza la corresponsione di interessi.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrato (Monte Titoli S.p.A.).

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più Date di Regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell’Offerta

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.

I **Titoli di Risparmio per l’Economia Meridionale** possono essere sottoscritti da persone fisiche non esercenti attività di impresa (cfr. art. 8 comma 4b – Decreto Lgs. Art.1 comma 2 Decreto Ministro dell’Economia e delle Finanze 1 dicembre 2011).

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell’importo massimo dell’Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l’importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell’Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l’avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3 Fissazione del Prezzo

5.3.1 Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di emissione sarà indicato in euro nelle pertinenti Condizioni Definitive e sarà fissato al 100% del valore nominale.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

5.3.2 Indicazione dell’ammontare delle spese e delle imposte specificatamente poste a carico del sottoscrittore o dell’acquirente

Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore, come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito (le “**Commissioni di sottoscrizione/collocamento/ altri oneri**”).

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Popolare, che opererà anche quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell’Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.(Via Mantenga 6 – 20154 MILANO).

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Si attesta che non sussistono soggetti che hanno accettato di sottoscrivere o collocare l’emissione sulla base di accordi particolari.

C.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Banca di Credito Popolare, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono strumenti finanziari emessi da Banca di Credito Popolare, già ammessi alla negoziazione o da ammettere alla negoziazione su mercati regolamentati o equivalenti.

6.3 Mercato secondario

L'Emittente assume l'onere di controparte impegnandosi incondizionatamente al riacquisto delle Obbligazioni di propria emissione in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/ce (Mifid) nel limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul presente Prospetto Base. Al raggiungimento di detto limite la Banca esporrà nelle filiali apposito avviso e contestualmente lo pubblicherà sul proprio sito internet. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla formazione del prezzo di vendita valgono le medesime regole sotto riportate.

In entrambi i casi il prezzo di negoziazione di tali strumenti finanziari sarà determinato applicando un modello di pricing interno, supportato dal software disponibile sulla piattaforma finanziaria "Master Finance" dell'Emittente.

Il valore del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario utilizzando, per le Obbligazioni con durata residua inferiore all'anno, il tasso Euribor su base ACT/360 mentre, per le Obbligazioni con durata residua superiore all'anno, la curva Euro Swap, con l'aggiunta di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente (come descritto nel par. 5.3). Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Il prezzo di negoziazione sarà pari al fair value così determinato, aumentato o diminuito di uno spread, in funzione della posizione assunta dalla Banca (denaro/lettera), la cui misura massima è prevista nella "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini" tempo per tempo vigente e reperibile sul sito dell'Emittente alla pagina www.bcp.it

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il Sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

C.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente

L'Emittente non è fornito di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa. L'Emittente consegna gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata. Le stesse saranno inserite anche sul sito internet dell'Emittente e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ed inviate a Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'offerta .

7.7 Foro competente

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

ALLEGATO C - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI STEP UP

(Le Obbligazioni oggetto del presente programma potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale)

BANCA DI CREDITO POPOLARE SOC. COOP. PER AZIONI in qualità di Emittente



Società Cooperativa
per Azioni
Gruppo Bancario
Banca di Credito
Popolare
www.bcp.it

**Sede Sociale e
Direzione Generale**
80059 Torre del Greco (NA)
Palazzo Vallengona
C.so Vittorio Emanuele, 92/100
Tel. 081 3581111
Fax 081 8491487

Centro Servizi
80040 Santa Maria la Bruna
Torre del Greco (NA)
Viale Europa, 43
Tel. 081 3581111
Fax 081 8472752

Capitale Sociale
€20.113.213,02 i.v.
Codice fiscale e iscrizione al
Registro delle Imprese di Napoli
n. 00423310630 - REA 263669
Partita Iva 01241921210

Albo delle Aziende di Credito
n. 4708/40
ABI n. 5142.5
Albo Gruppi Bancari n. 5142.5
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei
Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI STEP UP”

[[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO], CODICE ISIN [-]]

o

[[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO] TITOLI DI RISPARMIO PER
L'ECONOMIA MERIDIONALE, CODICE ISIN [-]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento CE**”) così come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE.

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto Base, costituito dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”), depositato presso la CONSOB in data 28/06/2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 13055696 del 27/06/2013.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo “Fattori di Rischio” contenuto nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa (e nella Nota di Sintesi allegata alle presenti Condizioni Definitive) per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente e alle Obbligazioni, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle stesse.

Il Prospetto Base, nonché eventuali supplementi al medesimo, e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca di Credito Popolare in C.so Vittorio Emanuele 92/100 – CAP 80059 Torre del Greco (NA) e tutte le sue filiali; sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bcp.it
Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data XX/XX/XXXX.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Ulteriori conflitti di interesse	[●]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	[●]
ISIN	[●]
Valore nominale	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●].
Tasso di interesse lordo annuo	[Inserire il tasso lordo annuo per tutte le cedole del singolo prestito obbligazionario]
Tasso di interesse netto annuo	[Inserire il tasso netto annuo per tutte le cedole del singolo prestito obbligazionario]
Periodicità pagamento cedole	Le cedole saranno pagate con periodicità [semestrale/annuale]
Data di godimento	La Data di Godimento del Prestito è [●]
Data di scadenza degli interessi	Gli interessi scadranno in occasione delle seguenti date [inserire le date di scadenza delle cedole]
Data di pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario].
Calendario	[●]
Convenzione di calcolo	[●]
Base per il calcolo	[●]
Data di scadenza	[●]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	Il tasso di rendimento effettivo lordo su base annua e pari a [●]%. Tale valore è stato calcolato in ipotesi di costanza del valore del parametro di indicizzazione rilevato alla data del [●]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	Il tasso di rendimento effettivo netto su base annua e pari a [●]%. Tale valore è stato calcolato in ipotesi di costanza del valore del parametro di indicizzazione rilevato alla data del [●]
Data di emissione	[●]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni dell'offerta	<p>[L'offerta può essere subordinata ad una o più delle seguenti condizioni]:</p> <p>[L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione]</p> <p style="text-align: center;">Ovvero</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente ai "SOCI BCC"; cioè ai potenziali investitori che risultino iscritti al Libro dell'Emittente ad una certa data (la Data di Ammissione)]</p> <p style="text-align: center;">Ovvero</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente ai "PORTATORI DI DENARO FRESCO"; cioè a tutti i potenziali investitori che apportino nuova liquidità. Con il termine "Denaro Fresco" si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore</p>
--------------------------------	--

	<p>presso l' Emittente e rientranti nelle seguenti casistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Versamenti di denaro contante o assegni provenienti da altri istituti; -Bonifici provenienti da altri istituti; -Liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altri istituti.] <p>Ovvero</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente a "NUOVA CLIENTELA"; cioè a tutti i potenziali investitori che siano diventati nuovi clienti dell' Emittente e che precedentemente non intrattenevano alcun rapporto con lo stesso]</p> <p>Ovvero</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente a "AREA/AREE TERRITORIALE/I" cioè a tutti i potenziali investitori che siano riferiti ad una o più area territoriale di competenza dell' Emittente]</p> <p>Al fine di poter partecipare all'Offerta, qualunque sottoscrittore dovrà comunque procedere all'apertura di un conto corrente e di un deposito di custodia titoli presso l'Emittente.</p>
Ammontare dell'offerta	[●]
Periodo dell'offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●]
Motivi di opportunità per Ritiro dell'Offerta	L'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del periodo di offerta, di ritirare in tutto o in parte l' Offerta delle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni definitive per motivi di opportunità quali condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'offerta.
Lotto minimo	1.000 euro
Lotto massimo	L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare del prestito in sottoscrizione
Date di Regolamento	Le Date di Regolamento sono [●]. Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Prezzo di Emissione/sottoscrizione	Il Prezzo di Emissione delle obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] per Obbligazione.
Commissioni a carico del sottoscrittore	Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle obbligazioni.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Rating degli Strumenti Finanziari oggetto dell'offerta	L'Emittente non ha chiesto nessun rating per le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive.
---	--

GARANZIE

Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.
-----------------	---

AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata decisa in data [●] dal Direttore Generale [●] in forza del potere conferitogli dalla delibera del Consiglio di Amministrazione in data del 9 aprile 2013.

[●]
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca di Credito Popolare S.C.p.A.

**PARTE D – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI
“BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”**

D.1 PERSONE RESPONSABILI

Per le informazioni sulle Persone Responsabili della Presente Nota Informativa e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia alla sezione I “Dichiarazione di Responsabilità” del presente Prospetto Base.

D.2 FATTORI DI RISCHIO**Avvertenze generali**

La Banca di Credito Popolare, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Popolare Obbligazioni Zero Coupon".

Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere la descrizione del titolo offerto al seguente paragrafo 4.1.

Rischio di credito per il sottoscrittore nei confronti dell'Emittente

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- (i) assenza del mercato in cui i titoli possano essere negoziati (Rischio di Liquidità);
- (ii) la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso);
- (iii) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente);
- (iv) costi/commissioni connessi all'investimento o altri fattori incidenti sul prezzo (Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla formazione del prezzo di vendita valgono le medesime regole sotto riportate. Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso www.bcp.it

Al superamento di detto limite, il sottoscrittore avrebbe difficoltà a liquidare il proprio investimento, con rischio di perdita in conto capitale, e dovrebbe accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro.

Banca di Credito Popolare, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

Si evidenzia, infine, che nel corso del periodo di offerta l'Emittente ha la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizioni dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della presente Nota Informativa.

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dell'obbligazione.

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni.

Nel caso di rivendita delle obbligazioni prima della scadenza, la presenza di tali costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo dell'offerta.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile.

Rischio di conflitto di interesse**Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con il collocatore e con il responsabile del collocamento.**

Essendo Banca di Credito Popolare sia Emittente che Collocatore e responsabile del collocamento, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

Conflitto di interesse relativo al ruolo di negoziatore in conto proprio rivestito dall'emittente.

Si configura una situazione di conflitto di interessi ove l'Emittente riacquisti l'obbligazione prima della scadenza naturale ad un prezzo definito secondo i criteri descritti nella presente Nota Informativa.

Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo.

L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

Rischio correlato all'assenza di rating

L'Emittente non è dotato di rating e non ha richiesto alcun giudizio di rating per le obbligazioni di cui al presente programma di emissione e non ha intenzione di richiederlo; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dello strumento finanziario.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e/o delle sue Obbligazioni non è di per sé indicativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di una maggiore rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

Rischio connesso al ritiro dell'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del periodo di offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente [e/o del Gruppo di appartenenza] nonché per motivi di opportunità quali condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'offerta che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento), da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di revocare e non dare inizio all'offerta medesima e la stessa dovrà ritenersi annullata. Inoltre qualora, nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, dovessero verificarsi condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, degli eventi negativi o degli accadimenti di rilievo, sopra rappresentati per la revoca dell'offerta, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento), da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di ritirare l'Offerta in tutto o in parte.

In tal caso tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni versate dall'investitore, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore senza la corresponsione di interessi.

Rischio di cambiamento del regime fiscale

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. Non vi è certezza infatti che il regime fiscale applicabile alla data dell'approvazione del Prospetto Base rimanga invariato durante la vita dell'obbligazione. Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applicano ai pagamenti effettuati in relazione alle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle obbligazioni.

D.3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

Le Emissioni di cui al presente programma costituiscono un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente per oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Si configura inoltre una situazione di potenziale conflitto di interesse in quanto l'Emittente opera anche come agente di calcolo e responsabile del collocamento nonché eventuale controparte nella definizione del prezzo di riacquisto delle obbligazioni nel mercato secondario.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

I proventi netti derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione finanziaria.

D.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza al netto della ritenuta fiscale.

Le obbligazioni non riconoscono cedole; gli interessi sono corrisposti alla scadenza e sono rappresentati dalla differenza tra il Prezzo di Emissione (sotto la pari) ed il Prezzo di Rimborso (100% del valore nominale al netto della ritenuta fiscale).

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

La durata media di un'emissione non può essere inferiore a 24 mesi.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicati i termini e le condizioni delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: il tasso d'interesse, il prezzo di emissione, il valore di rimborso, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantenga 6, 20154 Milano) ed assoggettati al regime di 115e materializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle

relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

4.7 Interessi

i) Tasso di interesse nominale

Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di interessi. L'interesse (l'"**Interesse**") è dato dalla differenza tra il prezzo di rimborso e il prezzo di emissione.

ii) disposizioni relative agli interessi da pagare

Il calendario¹⁰, (il "**Calendario**") la convenzione di calcolo¹¹ (la "**Convenzione di calcolo**") e la base per il calcolo¹² (la "**base per il calcolo**") saranno indicati volta in volta nelle Condizioni

¹⁰ Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated realtime gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

¹¹ La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) '*Following Business Day Convention*', indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) '*Modified Following Business Day Convention*' indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. entrambe le convenzioni potranno essere adjusted ovvero unadjusted. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata.

¹² Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni potrà essere una delle seguenti (i) 'Actual/Actual-(ISDA)' viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se 'Actual/365 (Fixed)' viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se 'Actual/360' viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se '30E/360' o 'Eurobond Basis' viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di

Definitive di ciascun Prestito. Il pagamento degli interessi maturati sarà effettuato dalla Banca sui titoli oggetto del presente programma accentrati presso la Monte Titoli S.p.A.

iii) data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) date di scadenza degli interessi

La data di scadenza dell'interesse coincide con la data di scadenza del prestito e sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Qualora la data prevista per il pagamento degli interessi non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario, alla convenzione di calcolo ed alla base di calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

v) termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari al netto della ritenuta fiscale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il pagamento sarà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola emissione sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione. Il Tasso Interno di Rendimento è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale), assumendo che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al tasso interno di rendimento medesimo nell'ipotesi di assenza di eventi che abbiano un impatto sul mantenimento in capo all'Emittente, della capacità di far fronte, con riferimento alle obbligazioni, ai pagamenti degli interessi e al rimborso del capitale (eventi di credito).

Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); o (v) se "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera quadro del Consiglio di Amministrazione del 03/05/2012.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell' "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. L'obbligo di applicazione della ritenuta alla fonte ricade sull'Emittente qual'ora quest'ultimo riveste la figura di depositario delle obbligazioni. In tal caso l'Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Lgs. 1 aprile 1996, n. 239 con le modifiche apportate dall'art. 2 del Decreto Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138 – l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 3 del Decreto Lgs. N. 461/97 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall'art.4 del Decreto Lgs. N. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all'art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Lgs..

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, eventuali modifiche all'attuale regime fiscale saranno rappresentate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

D.5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione.

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta

Le Condizioni Definitive del singolo prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente non si riserva la facoltà di aumentare o ridurre l'ammontare totale dell'offerta nel corso del periodo dell'offerta.

5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L'emittente non si riserva di prorogare il periodo d'offerta.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del periodo di offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente [e/o del Gruppo di appartenenza] nonché per motivi di opportunità quali condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'offerta che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento), da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di revocare e non dare inizio all'offerta medesima e la stessa dovrà ritenersi annullata. Inoltre qualora, nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, dovessero verificarsi condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, degli eventi negativi o degli accadimenti di rilievo, sopra rappresentati per la revoca dell'offerta, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento), da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di ritirare l'Offerta in tutto o in parte.

In tal caso tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni versate dall'investitore, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore senza la corresponsione di interessi.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrato (Monte Titoli S.p.A.).

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più Date di Regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3 Fissazione del Prezzo

5.3.1 Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di emissione sarà indicato in euro nelle pertinenti Condizioni Definitive e sarà fissato al 100% del valore nominale.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

5.3.2 Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificatamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore, come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito (le "Commissioni di sottoscrizione/collocamento/ altri oneri").

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Popolare, che opererà anche quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.(Via Mantenga 6 – 20154 MILANO).

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Si attesta che non sussistono soggetti che hanno accettato di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

D.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Banca di Credito Popolare, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono strumenti finanziari emessi da Banca di Credito Popolare S.C.p.A., già ammessi alla negoziazione o da ammettere alla negoziazione su mercati regolamentati o equivalenti.

6.3 Mercato secondario

L'Emittente assume l'onere di controparte impegnandosi incondizionatamente al riacquisto delle Obbligazioni di propria emissione in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/ce (Mifid) nel limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul presente Prospetto Base. Al raggiungimento di detto limite la Banca esporrà nelle filiali apposito avviso e contestualmente lo pubblicherà sul proprio sito internet. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla formazione del prezzo di vendita valgono le medesime regole sotto riportate.

In entrambi i casi il prezzo di negoziazione di tali strumenti finanziari sarà determinato applicando un modello di pricing interno, supportato dal software disponibile sulla piattaforma finanziaria "Master Finance" dell'Emittente.

Il valore del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario utilizzando, per le Obbligazioni con durata residua inferiore all'anno, il tasso Euribor su base ACT/360 mentre, per le Obbligazioni con durata residua superiore all'anno, la curva Euro Swap, con l'aggiunta di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente (come descritto nel par. 5.3). Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Il prezzo di negoziazione sarà pari al fair value così determinato, aumentato o diminuito di uno spread, in funzione della posizione assunta dalla Banca (denaro/lettera), la cui misura massima è prevista nella "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini" tempo per tempo vigente e reperibile sul sito dell'Emittente alla pagina www.bcp.it

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il Sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

D.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente

L'Emittente non è fornito di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa. L'Emittente consegna gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata. Le stesse saranno inserite anche sul sito internet dell'Emittente e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ed inviate a Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'offerta .

7.7 Foro competente

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

ALLEGATO D - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

BANCA DI CREDITO POPOLARE SOC. COOP. PER AZIONI
in qualità di Emittente



Società Cooperativa
per Azioni
**Gruppo Bancario
Banca di Credito
Popolare**
www.bcp.it

**Sede Sociale e
Direzione Generale**
80059 Torre del Greco (NA)
Palazzo Vallelonga
C.so Vittorio Emanuele, 92/100
Tel. 081 3581111
Fax 081 8491487

Centro Servizi
80040 Santa Maria la Bruna
Torre del Greco (NA)
Viale Europa, 43
Tel. 081 3581111
Fax 081 8472752

Capitale Sociale
€20.113.213,02 i.v.
Codice fiscale e iscrizione al
Registro delle Imprese di Napoli
n. 00423310630 - REA 263669
Partita Iva 01241921210

Albo delle Aziende di Credito
n. 4708/40
ABI n. 5142.5
Albo Gruppi Bancari n. 5142.5
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei
Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla
NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
“BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”
[[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO], CODICE ISIN [-]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento CE**”) così come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE.

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto Base, costituito dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”), depositato presso la CONSOB in data 28/06/2013 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 13055696 del 27/06/2013.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo “Fattori di Rischio” contenuto nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa (e nella Nota di Sintesi allegata alle presenti Condizioni Definitive) per l’esame dei fattori di rischio relativi all’Emittente e alle Obbligazioni, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all’acquisto delle stesse.

Il Prospetto Base, nonché eventuali supplementi al medesimo, e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca di Credito Popolare in C.so Vittorio Emanuele 92/100 – CAP 80059 Torre del Greco (NA) e tutte le sue filiali; sono altresì consultabili sul sito internet della banca all’indirizzo web www.bcp.it

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data XX/XX/XXXX.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Ulteriori conflitti di interesse	[●]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	[●]
ISIN	[●]
Valore nominale	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●].
Data di godimento	La Data di Godimento del Prestito è [●]
Data di scadenza degli interessi	Gli interessi scadranno in occasione delle seguenti date [inserire le date di scadenza delle cedole]
Interessi	Le obbligazioni non riconoscono cedole; gli interessi sono corrisposti alla scadenza e sono rappresentati dalla differenza tra il Prezzo di Emissione [●] ed il Prezzo di Rimborso (100% del valore nominale al netto della ritenuta fiscale). Qualora il rimborso del prestito cada in un giorno non lavorativo, il pagamento sarà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema di pagamento "TARGET" è operativo.
Calendario	[●]
Convenzione di calcolo	[●]
Base per il calcolo	[●]
Data di scadenza	[●]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	Il tasso di rendimento effettivo lordo su base annua e pari a [●]%. Tale valore è stato calcolato in ipotesi di costanza del valore del parametro di indicizzazione rilevato alla data del [●]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	Il tasso di rendimento effettivo netto su base annua e pari a [●]%. Tale valore è stato calcolato in ipotesi di costanza del valore del parametro di indicizzazione rilevato alla data del [●]
Data di emissione	[●]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni dell'offerta	<p>[L'offerta può essere subordinata ad una o più delle seguenti condizioni]:</p> <p>[L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione]</p> <p style="text-align: center;">Ovvero</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente ai "SOCI BCC"; cioè ai potenziali investitori che risultino iscritti al Libro dell'Emittente ad una certa data (la Data di Ammissione)]</p> <p style="text-align: center;">Ovvero</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente ai "PORTATORI DI DENARO FRESCO"; cioè a tutti i potenziali investitori che</p>
--------------------------------	--

	<p>apportino nuova liquidità. Con il termine “Denaro Fresco” si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l’ Emittente e rientranti nelle seguenti casistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Versamenti di denaro contante o assegni provenienti da altri istituti; -Bonifici provenienti da altri istituti; -Liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altri istituti.] <p>Ovvero</p> <p>[L’offerta è indirizzata esclusivamente a “NUOVA CLIENTELA”; cioè a tutti i potenziali investitori che siano diventati nuovi clienti dell’ Emittente e che precedentemente non intrattenevano alcun rapporto con lo stesso]</p> <p>Ovvero</p> <p>[L’offerta è indirizzata esclusivamente a “AREA/AREE TERRITORIALE/I” cioè a tutti i potenziali investitori che siano riferiti ad una o più area territoriale di competenza dell’ Emittente]</p> <p>Al fine di poter partecipare all’Offerta, qualunque sottoscrittore dovrà comunque procedere all’apertura di un conto corrente e di un deposito di custodia titoli presso l’Emittente.</p>
Ammontare dell’offerta	[●]
Periodo dell’offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●]
Motivi di opportunità per Ritiro dell’Offerta	L’Emittente si riserva la facoltà, nel corso del periodo di offerta, di ritirare in tutto o in parte l’ Offerta delle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni definitive per motivi di opportunità quali condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell’offerta.
Lotto minimo	1.000 euro
Lotto massimo	L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’ammontare del prestito in sottoscrizione
Date di Regolamento	Le Date di Regolamento sono [●]. Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all’investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Prezzo di Emissione/sottoscrizione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è inferiore alla pari, espresso in termini percentuali rispetto al Valore Nominale [●], e cioè Euro [●] per Obbligazione.
Commissioni a carico del sottoscrittore	Non saranno presenti commissioni connesse con l’investimento nelle obbligazioni.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Rating degli Strumenti Finanziari oggetto dell’offerta	L’Emittente non ha chiesto nessun rating per le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive.
---	--

GARANZIE

Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.
-----------------	---

AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata decisa in data [●] dal Direttore Generale [●] in forza del potere conferitogli dalla delibera del Consiglio di Amministrazione in data del 9 aprile 2013.

[●]
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca di Credito Popolare S.C.p.A.